

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
"G. MAZZOTTI"
TREVISO**

**Indirizzo Turismo e
Relazioni Internazionali**



**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022-2025**

Il ruolo dell'Istituto "G. Mazzotti" nel suo territorio è quello di contribuire a formare giovani consapevoli, capaci di gestire relazioni con soggetti e culture diverse, in un ambiente economico, sociale, culturale e digitale globalizzato e complesso, affinché possano diventare cittadini partecipi e responsabili.

A tal fine l'Istituto promuove la costruzione di personalità aperte al dialogo e all'ascolto, in grado di sostenere le proprie ragioni nel confronto con le diversità, anche tramite l'uso degli strumenti digitali, a partire da un solido bagaglio identitario e culturale. Esso si propone quindi di formare persone consapevoli dell'importanza di vivere in società, di saper lavorare in modalità organizzata e cooperativa, di praticare il pensiero critico e autocritico, di operare scelte libere da pregiudizi e fortemente ancorate ai valori sanciti dalla nostra Costituzione.



INDICE

1. IDENTITA' E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO	6
1.1 INTRODUZIONE	6
1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	7
1.3 ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO	7
1.4 STORIA DELL'ISTITUTO	8
1.5 IDENTITA' E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO	9
1.6 PRIORITÀ DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	9
1.7 OFFERTA FORMATIVA INDIRIZZI.....	11
1.7.1 QUADRO ORARIO DEGLI INDIRIZZI: TURISMO	12
1.7.2 QUADRO ORARIO DEGLI INDIRIZZI: TURISMO, SPORT E MANAGEMENT	14
1.7.3 QUADRO ORARIO DEGLI INDIRIZZI: RELAZIONI INTERNAZIONALI PERIL MARKETING 14	
1.8 CORSO SERALE – INDIRIZZO TURISMO E RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING.....	16
1.8.1 QUADRI ORARIO INDIRIZZO SERALE A.S. 2021-22	17
1.8.2 QUADRI ORARIO INDIRIZZO SERALE A.S. 2022-23 (a regime)	18
2 EDUCAZIONE CIVICA	20
2.1 QUADRO NORMATIVO E FINALITÀ.....	20
2.2 L'EDUCAZIONE CIVICA NELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO MAZZOTTI.....	22
3 METODOLOGIE DIDATTICHE	27
3.1 SCELTE EDUCATIVE.....	27
3.2 MODALITÀ ORGANIZZATIVE	27
3.3 LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI	29
3.4 IL CREDITO SCOLASTICO.....	35
3.5 RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO	35
4 RISORSE	38
4.1 STRUTTURE.....	38
4.2 BIBLIOTECA	38
4.3 BIBLIOTECA DIGITALE – MEDIA LIBRARY ON LINE	39
5 POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE	40
5.1 SOGGIORNI-STUDIO E SCAMBI LINGUISTICI	40
5.2 PROGETTO "MADRELINGUA IN CLASSE"	43
5.3 CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	43
5.4 PROGETTO CILS - ITALIANO COME LINGUA STRANIERA in convenzione con l'Università per Stranieri di Siena	44
5.5 MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE INTERNAZIONALE	44

5.6	ERASMUS+	45
5.7	PROGETTO MOVE ALL'ESTERO	46
5.8	CINEFORUM IN LINGUA STRANIERA	46
6	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	47
6.1	INIZIATIVE CULTURALI A SOSTEGNO DEL CURRICOLO	47
6.1.1	Giornale scolastico online	48
6.1.2	Progetto Vincenzoni Scuola: "Pane e cinema"	49
6.1.3	Happy New Ears	50
6.2	MAZZOTTI GREEN	50
6.3	PROGETTO STEAM	52
6.4	INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	53
6.4.1	Ristretti orizzonti	53
6.4.2	Fondazione Zanetti	53
6.4.3	Voci di dentro, voci di fuori	54
6.4.4	San Patrignano. Progetto "WeFree"	54
6.4.5	Stage formativi nelle case di riposo e nei Ceod per persone diversamente abili.....	54
6.4.6	Collaborazione con enti ed associazioni del territorio	55
6.5	INIZIATIVE VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO	55
6.5.1	"Con gli occhiali di Tomaso"	55
6.5.2	"Da Treviso ad Aquileia Un cammino sulle orme di antichi pellegrinaggi"	56
6.5.3	"Sile risorsa da valorizzare"	56
6.5.4	Turismo sostenibile	56
6.6	CORSI EXTRA-CURRICOLARI	57
6.6.1	EVENT MANAGEMENT	58
6.6.2	GUIDA TURISTICA	58
6.6.3	CERTIFICAZIONE ICDL	59
6.6.4	ANIMAZIONE TURISTICA	59
6.6.5	LUDO TRAINING (GIOCHI E LOGICA)	60
6.6.6	CODING E INFORMATICA	60
6.6.7	AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ (AGENDA 2030)	61
6.6.8	LABORATORIO DI ANIMAZIONE TEATRALE, COMUNICAZIONE E musica	61
6.6.9	CORSO DI DIZIONE	62
6.6.10	ATTIVITÀ MOTORIE	62
6.6.11	QUARTA LINGUA STRANIERA: ARABO, CINESE, RUSSO	62
7	PROGETTO SERVIZI ALLA PERSONA INCLUSIONE	63
7.1.1	INTRODUZIONE E SIGNIFICATO DEI PROGETTI DI INCLUSIONE E DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLA	63

7.1.2	GRUPPI DI LAVORO E RISORSE ESTERNE	64
7.1.3	CONSULENZA	64
7.2	PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	66
7.3	SUPPORTO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	69
7.4	SUPPORTO ALUNNI STRANIERI (Sportello Italiano L2)	70
8	SCUOLA, LAVORO E TERRITORIO.....	71
8.1	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	71
8.2	RELAZIONI CON IL TERRITORIO	72
8.3	RETI A CUI L'ISTITUTO HA ADERITO	73
9	ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA	74
9.1	ORIENTAMENTO IN ENTRATA	74
9.2	ORIENTAMENTO IN USCITA.....	75
10	CORSI BREVI SERALI – ISTRUZIONE PERMANENTE.....	76
11	AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE.....	77
11.1	CRITERI E AZIONI GENERALI	77
11.2	SICUREZZA SUL LAVORO	78
12	AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDIMENTI.....	79
13	PIANO DI MIGLIORAMENTO	82
13.1.1	INTRODUZIONE	82
13.1.2	SISTEMA GESTIONE QUALITA'	83
13.1.3	FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	84
13.1.4	FORMAZIONE INTEGRATA.....	85
13.1.5	DOCUMENTAZIONE.....	85
13.1.6	LE SCELTE ORGANIZZATIVE	86
13.1.7	SICUREZZA	86
13.1.8	ORIENTAMENTO	87
13.1.9	REQUISITI E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE.....	87
13.1.10	ISTRUZIONE E FORMAZIONE SCOLASTICA	88

1. IDENTITA' E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

1.1 INTRODUZIONE

Il presente Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi caratterizzanti l'Istituto e determinati a livello nazionale; riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, e tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, valorizza le professionalità e indica le risorse umane:

- a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
- b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

Il Piano delinea il fabbisogno di risorse strutturali e materiali per lo sviluppo della didattica e per l'erogazione del servizio di insegnamento ed apprendimento; il fabbisogno di risorse economiche per l'anno scolastico di funzionamento.

Il Piano contiene le linee generali dell'organizzazione funzionale alla realizzazione del servizio all'utenza.

1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

DATI SULLA SCUOLA DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Anna Durigon

SEDE UNICA: TREVISO - via Tronconi, 1 SITO WEB: www.ittmazzotti.edu.it

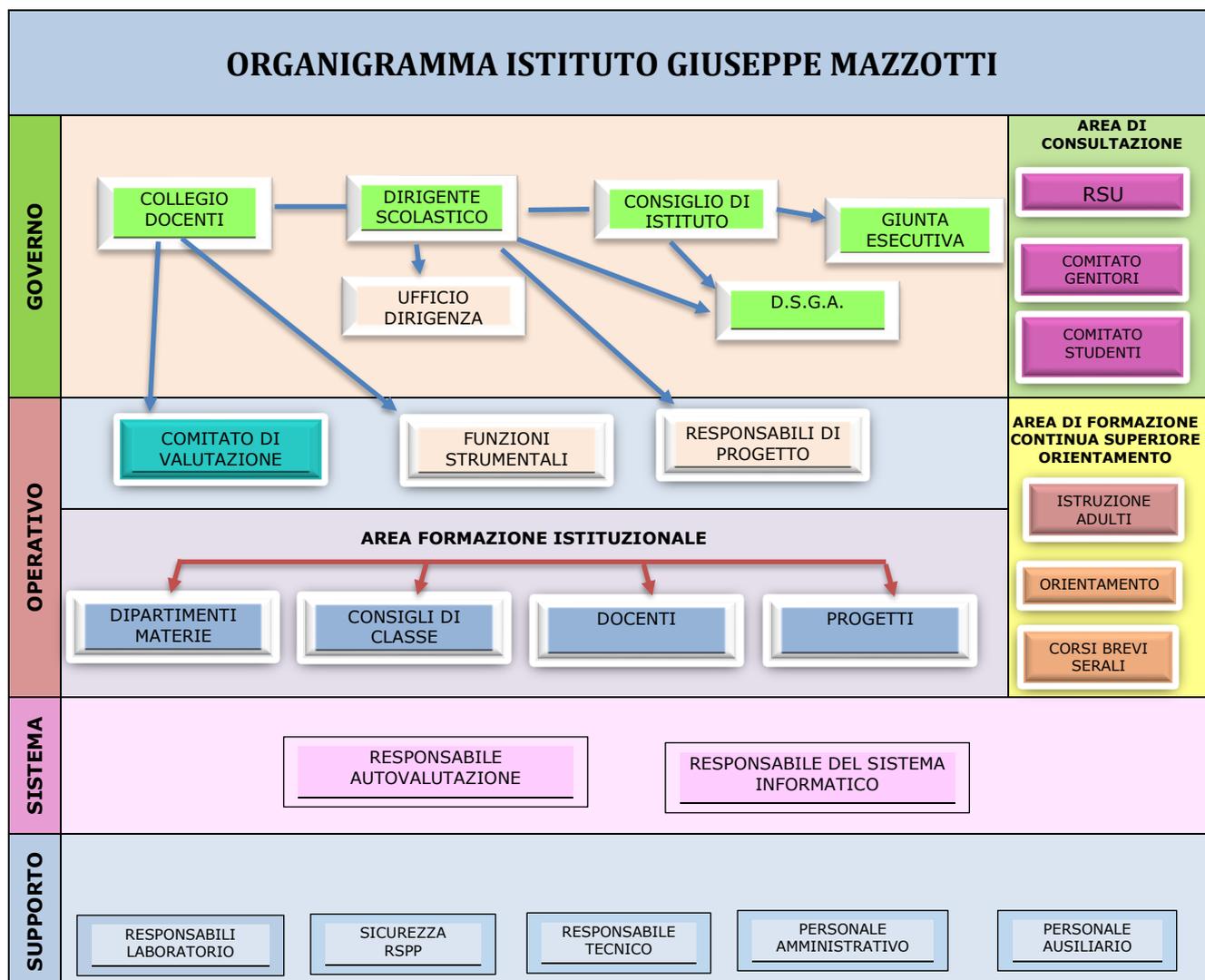
TEL.:0422-431221/431266/431646/431928 FAX 0422-431875

E-MAIL: istitutomazzotti@ittmazzotti.it

DATI NUMERO STUDENTI/CLASSI

NUMERO ALLIEVI CORSO DIURNO	1565	Aggiornato all'a.s. 2022-23
NUMERO ALLIEVI CORSO SERALE	109	Aggiornato all'a.s. 2022-23
NUMERO CLASSI CORSO DIURNO	66	Aggiornato all'a.s. 2022-23
NUMERO CLASSI CORSO SERALE	7	Aggiornato all'a.s. 2022-23
NUMERO DOCENTI	166	Aggiornato all'a.s. 2022-23
NUMERO PERSONALE ATA	39	Aggiornato all'a.s. 2022-23

1.3 ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO



1.4 STORIA DELL'ISTITUTO

L'**Istituto Tecnico Statale per il Turismo** è presente nella realtà trevigiana dal **1979** come sede staccata dell'Istituto "Algarotti" di Venezia, ma è dal 1982 che si costituisce come istituto autonomo intitolato a **Giuseppe Mazzotti**, profondo conoscitore, testimone e promotore della cultura trevigiana e del suo patrimonio artistico.

Il "Mazzotti" è frutto di una relazione costante con le **forze produttive e culturali del territorio** e, nei suoi diversi indirizzi, risponde in modo dinamico e pertinente alla necessità di una professionalità flessibile e polivalente che può trovare sbocchi nel turismo, nell'industria e nel commercio estero.

Nonostante la sua storia travagliata – solo dal 1992 l'Istituto può vantare una sede unica – la crescita progressiva e continua del "Mazzotti" si afferma per sua capacità di cogliere le esigenze culturali, professionali ed imprenditoriali della realtà trevigiana. Le sue scelte formative sempre aperte all'innovazione hanno determinato l'avviamento delle seguenti sperimentazioni:

- Progetto Iter nell'a.s. 1994/95;
- Progetto Autonomia (indirizzo comunicazione e marketing e indirizzo turistico) nell'a.s. 1997/98;
- Progetto Sirio (corso serale) nell'a.s. 1999/2000.

Dall'anno scolastico 2010/11, in seguito al riordino degli istituti tecnici, nella nostra scuola sono presenti due indirizzi del settore economico: turismo (dal 2014 anche nel nuovo corso serale) e relazioni internazionali per il marketing.

Nell'intento di migliorare l'efficienza e l'efficacia del proprio operato nell'ambito di un Sistema di gestione per la Qualità, da dicembre 2002 fino ad agosto 2017 l'istituto, per quanto riguarda la progettazione e l'erogazione di servizi formativi in ambito scolastico e di formazione continua superiore e orientamento, ha organizzato la propria gestione secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008, ottenendo per ogni valutazione esterna il Certificato di Qualità. Nell'anno scolastico 2004/05 ha vinto il "Premio Qualità" – Regione Veneto, che è stato l'occasione per misurarsi con un modello di valutazione internazionale (modello EFQM per l'eccellenza), confrontarsi con l'esterno e porre i presupposti per ulteriori miglioramenti nella gestione e nei risultati. Per proseguire in questo percorso di confronto e autovalutazione attraverso l'adozione di modelli internazionali, nell'anno scolastico 2007/2008 ha partecipato al Premio Qualità Pubbliche Amministrazioni 2007/08 ed è stato selezionato fra le prime 20 migliori scuole a livello nazionale. L'Istituto è stato segnalato nel sito del Ministero della Funzione pubblica fra le amministrazioni eccellenti.

Dall'a.s. 2017-18 l'istituto ha incardinato il proprio sistema di gestione della qualità negli strumenti istituzionali quali il Rapporto di AutoValutazione d'istituto e il piano di miglioramento, ai sensi della legge 107/2015.

1.5 IDENTITA' E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

La finalità dell'Istituto Tecnico Statale "G. Mazzotti" è il conseguimento del successo di tutti gli allievi per lo sviluppo armonico della loro personalità; l'obiettivo è formare cittadini e professionisti in una comunità in ambito europeo ed internazionale che, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità professionalizzanti, nonché competenze sociali, possa esprimere le qualità individuali e rendere i soggetti cittadini consapevoli.

L'Istituto è consapevole dell'importanza di armonizzare il servizio di istruzione e formazione tenendo sotto controllo i processi dell'organizzazione come sistema in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative di tutte le parti interessate: le famiglie nelle loro componenti genitori e figli-studenti, il personale docente e non docente, il territorio: enti locali, imprese, servizi, enti formatori e università.

Tutti coloro che operano nell'Istituto si impegnano a cooperare per favorire e garantire:

- il rispetto di regole precise, strutturate in un sistema di gestione indirizzato al miglioramento continuo, alla qualità e alla autovalutazione;
- l'efficacia e l'efficienza in tutti i processi dell'organizzazione in particolare nell'azione didattica, operando con mezzi e risorse necessari allo scopo e assicurando la formazione di tutto il personale;
- la valorizzazione del personale quale risorsa principale e strategica dell'organizzazione, garanzia del miglioramento continuo del servizio educativo e didattico, assicurandone in particolare la formazione in servizio e l'aggiornamento;
- la coerenza e la trasparenza di tutti i comportamenti basati sul rapporto cooperativo con utenti e fornitori, interni ed esterni. In particolare va favorita l'applicazione del Codice deontologico dei docenti dell'istituto G. Mazzotti: l'etica verso la professione, gli allievi, i colleghi, l'Istituzione scolastica, e nelle relazioni con i genitori e il contesto interno. Tale tensione etica nei rapporti va estesa anche alle altre componenti del personale;
- l'implementazione dell'innovazione in ambito didattico ed organizzativo;
- il rafforzamento e l'estensione di valori sociali condivisi, che rappresentano il clima ideale per qualsiasi attività educativa e didattica.

1.6 PRIORITÀ DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sulla base delle indicazioni del paragrafo precedente, sono state individuate dal Collegio dei Docenti le seguenti priorità:

1- Attraverso le scelte del PTOF l'Istituto intende **consolidare e valorizzare la propria identità** come memoria di sé e come fondamento per il progetto futuro. L'esperienza culturale e didattica appartenente all'Istituto costituiscono il patrimonio imprescindibile.

2- Si riconosce come **ricchezza la specificità delle diverse discipline**, i cui contenuti sono strumenti fondamentali di lettura e interpretazione della realtà. La progettualità dell'intervento didattico deve tener conto della **dimensione europea e internazionale**, dello sviluppo della conoscenza delle lingue come veicolo della comunicazione, dell'attenzione alle discipline di indirizzo, sia in campo economico che scientifico, nonché **dell'apporto alla didattica costituito dalle nuove tecnologie**.

3- I **contatti con il mondo del lavoro**, con le parti sociali ed economiche del territorio, attivati attraverso partenariati e convenzioni, realizzano la necessaria relazione tra scuola e ambito sociale, aziendale ed economico.

4- I docenti **programmano l'intervento didattico** attraverso i **dipartimenti**; individuano livelli minimi di competenze per anno scolastico; in alcune discipline somministrano prove comuni per stabilire livelli di prestazione sufficienti.

5- La programmazione disciplinare viene organizzata per **competenze disciplinari e trasversali**, orientata al successo formativo dello studente. Vengono individuati i livelli minimi e massimi di prestazione per attuare la valutazione sommativa e formativa.

6- L'Istituto ritiene prioritari l'attenzione, l'ascolto e la valorizzazione dell'**allievo in quanto persona**, mettendo in atto le strategie necessarie alla formazione e allo sviluppo integrale delle sue potenzialità, nella convinzione che l'apprendimento sia legato anche agli aspetti emotivi e sociali del contesto, e si fonda sul benessere generale dell'individuo.

7- L'Offerta Formativa prevede **interventi di recupero, sostegno, riallineamento e inclusione**, sia in forma di sportello che di corsi organizzati per il recupero a seguito della valutazione periodica del Consiglio di classe, nonché attività di supporto allo studio in modalità *peer to peer*, e interventi di prevenzione e sostegno in ambiti trasversali e sul metodo di studio.

8- L'Offerta Formativa prevede l'ampliamento attraverso interventi di **valorizzazione e sostegno delle eccellenze**, riconoscimenti ed attestazione di merito.

9- I **soggiorni linguistici**, gli **scambi** e le **visite di istruzione** rappresentano interventi didattici e di arricchimento del curriculum. Tutte le attività vengono organizzate garantendo un percorso didattico coerente con la programmazione curricolare e con l'alternanza scuola-lavoro, grazie anche ad un' oculata organizzazione delle spese.

10- I **Consigli di classe** lavorano come un **team di professionisti** e ricercano modalità di condivisione, riflessione, confronto comune.

11- Si riconosce al personale tutto, la facoltà di esprimere la propria **progettualità** a vantaggio della qualità e della ricchezza della proposta formativa.

12- La **formazione del personale** rappresenta una risorsa per la didattica e per il miglioramento dell'intervento educativo. La formazione dei docenti del personale viene sostenuta attraverso forme di autoaggiornamento, aggiornamento e formazione all'esterno, formazione a distanza, in relazione alle priorità stabilite dal presente documento.

Viene perseguita annualmente la formazione del personale sulla sicurezza nel luogo di lavoro, nonché sul benessere collettivo dei lavoratori.

Viene sostenuto il **processo di miglioramento della comunicazione** all'interno dell'Istituto tra le diverse parti e con gli agenti esterni del territorio, tramite: utilizzo del sito web, diffusione delle circolari via posta elettronica, trasparenza nella documentazione, e dematerializzazione dei documenti e delle procedure.

Si persegue il **processo di miglioramento e di contenimento delle spese** nell'utilizzo delle risorse attraverso interventi di ottimizzazione:

- dell'uso della tecnologia e della strumentazione multimediale presente in Istituto
- del patrimonio librario, delle riviste, anche in formato digitale
- dell'uso della carta e delle fotocopie e dell'energia elettrica
- riduzione della produzione dei rifiuti e efficacia nello smaltimento
- cura e pulizia dei locali interni ed esterni.

13- A sostegno del processo di ricambio che coinvolge il personale il Collegio dei Docenti prevede di:

- sostenere la continuità nelle funzioni e nei ruoli ricoperti dalle figure di sistema per almeno un triennio
- informare e condividere con il personale di nuovo ingresso le finalità, le strategie e gli obiettivi dell'Offerta Formativa nonché l'informazione in merito alle procedure utilizzate in Istituto
- coinvolgere e responsabilizzare il personale nelle diverse azioni per realizzare una leadership diffusa e creare un ambiente di lavoro costruttivo
- prevedere la rotazione tra i compiti di collaborazione ed organizzativi per la diffusione della conoscenza della mission dell'Istituto.

Mantenere alto il livello di **attenzione ai processi** attraverso periodici interventi di autovalutazione, a campione, rivolti alle diverse parti interessate, nonché attraverso l'attivazione di focus group, colloqui ed ascolto attivo.

L'Istituto continua a partecipare in proprio a modalità di **valutazione ed autovalutazione del servizio**; partecipa alle annuali rilevazioni INVALSI ed alle rilevazioni proposte a campione per OCSE-Pisa; presenta annualmente il Rapporto di AutoValutazione come previsto dal Piano Nazionale di Valutazione.

1.7 OFFERTA FORMATIVA INDIRIZZI

Il Mazzotti si presenta con due indirizzi, che all'interno del comune percorso educativo e didattico, garantiscono l'acquisizione di specifiche competenze riferibili a profili professionali diversificati:

- **Turismo** (corso diurno e serale)
- **Turismo – curvatura Turismo, Sport e Management** (corso diurno) dal 2023/2024
- **Relazioni Internazionali per il Marketing** (corso diurno e serale)

Il diplomato del Mazzotti, possedendo una buona cultura generale, capacità linguistico-espressive, capacità logico-interpretative e di problem solving, può inserirsi con successo in ambiente lavorativo o proseguire gli **studi universitari**, prevalentemente nelle facoltà di indirizzo **giuridico-economico e umanistico-linguistico**.

L'offerta formativa attuale è il frutto della lunga esperienza, della continua sperimentazione, dell'attenzione al territorio, cercando relazioni e avviando collaborazioni con gli Enti locali, le imprese,

le associazioni culturali e del volontariato presenti, anche attraverso il percorso di alternanza scuola-lavoro che coinvolge il triennio per 400 ore complessive. La partecipazione degli alunni aASL, convegni, mostre e fiere favorisce la capacità di comunicare ed instaurare relazioni pubbliche e sociali che permettono al futuro diplomato di possedere **adattabilità e flessibilità** di fronte a ogni tipo di proposta lavorativa, in imprese del settore turistico e/o che operano nell'ambito commerciale o internazionale.

Il profilo dei percorsi si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: il diritto e l'economia aziendale, il marketing del turismo e in altri settori, la gestione delle relazioni commerciali internazionali, l'utilizzo delle tecnologie e delle forme di comunicazione più appropriate, sia in lingua italiana che straniera.

Il Diplomato nel **Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo economico nazionale ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali; acquisisce competenze relative al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale, e unisce alle competenze professionali specifiche quelle informatiche e linguistiche con lo studio di lingue comunitarie.

La curvatura **Turismo, Sport e Management** riconosce lo sport come un valore aggiunto per la formazione di futuri professionisti ed esperti operanti nel settore del turismo, sviluppando la domanda turistico-sportiva per la valorizzazione integrata e sostenibile del territorio.

Il Diplomato in **Relazioni Internazionali per il Marketing** ha competenze generali nel campo economico nazionale ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale e degli strumenti di marketing. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali. Unisce le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche.

L'Istituto fa proprio il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione professionale per gli Istituti Tecnici contenuto nel D.P.R. 88 del 15 marzo 2010 (regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici). (ALLEGATO 3)

Ai sensi del D.P.R. n. 88/2010, al diploma viene allegato il passaporto europeo delle competenze Europass: un portafoglio elettronico che fornisce un' panoramica delle abilità e competenze conseguite nel percorso di studi. (ALLEGATO 4)

1.7.1 **QUADRO ORARIO DEGLI INDIRIZZI: TURISMO**

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	/	/	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica, Chimica)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Geografia (e turistica)	3	3	2	2	2
Informatica	2	2	/	/	/
Economia aziendale ed discipline turistiche	2	2	4	4	4
Diritto e legislazione turistica	/	/	3	3	3
Arte e territorio	/	/	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	32	32	32	32	32

1.7.2 **QUADRO ORARIO DEGLI INDIRIZZI: TURISMO, SPORT E MANAGEMENT**

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	/	/	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica, Chimica)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Biologia e alimentazione)	2	2	/	/	/
Geografia (e turistica)	3	2	2	2	2
Informatica	2	2	/	/	/
Economia aziendale ed discipline turistiche dello sport	2	2	3	4	4
Diritto, legislazione turistica e sportiva	/	/	3	2	3
Arte e territorio	/	/	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	3	4	3	3	2
Totale	32	32	32	32	32

1.7.3 **QUADRO ORARIO DEGLI INDIRIZZI: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	/	/	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economica	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica, Chimica)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (della Terra eBiologia)	2	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/
Informatica	2	2	/	/	/
Economia aziendale	2	2	5	5	6
Diritto	/	/	2	2	2
Relazioni internazionali	/	/	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	/	/	2	2	/
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	32	32	32	32	32

1.8 CORSO SERALE – INDIRIZZO TURISMO E RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

L'Istituto è anche sede di formazione per gli adulti, aperta sia a studenti adulti che vogliono ritornare allo studio dopo molti anni, sia a giovani adulti che desiderano completare il proprio percorso scolastico interrotto in altre scuole. I corsi serali **con indirizzo turismo e relazioni internazionali per il marketing** portano al conseguimento del diploma con gli stessi profili in uscita dei rispettivi corsi diurni, e presentano le seguenti caratteristiche:

riconoscimento delle competenze

- competenze formali: si riconoscono i “crediti formativi” per le discipline comunicative di tutti gli indirizzi scolastici e per le discipline dell'indirizzo turistico e RIM frequentate con risultati positivi in altri percorsi scolastici, anche all'estero
- competenze non formali: si riconoscono le competenze acquisite in ambito non scolastico, ad esempio quello professionale, che abbiano attinenza con le discipline del corso per il turismo
- competenze informali: si riconoscono le competenze acquisite in altri ambiti di vita, come interessi ed esperienze personali che abbiano attinenza con le discipline del corso per il turismo valorizzando così le esperienze culturali e professionali degli studenti.

flessibilità

- il percorso è individualizzato a seconda della situazione di partenza di ogni alunno, e in base alle competenze riconosciute
- il percorso è flessibile nell'arco dei tre periodi didattici (primo biennio, secondo biennio, quinto anno), permettendo una frequenza accelerata (con recupero di anni scolastici) o rallentata, a seconda delle esigenze e capacità di ogni singolo studente

accoglienza

- il colloquio pre-iscrizione prevede l'ascolto delle esigenze del singolo studente e permette l'elaborazione di un piano di studi individualizzato
- il sistema di tutoraggio da parte dei docenti, in particolare i coordinatori di classe e del corso, accompagna lo studente durante tutto il percorso individuale, anche rivedendo e rimodulando il piano di studi in caso emergano nuove o diverse esigenze.

insegnamento a distanza

- l'ambiente di apprendimento online Moodle del corso serale fornisce materiali, approfondimenti, esercitazioni, e una comunicazione diretta a distanza con i docenti e con i compagni, come in una classe virtuale a sostegno dell'attività didattica in presenza: ciò permette in particolare agli studenti- lavoratori di continuare il loro percorso anche in caso di frequenza discontinua per attività lavorativa, e in generale a tutti gli studenti di sostenere il proprio apprendimento durante eventuali lunghe assenze o per necessità di maggiore supporto didattico
- è in fase di sperimentazione la modalità di insegnamento “blended” con frequenza alle lezioni a distanza e verifiche in presenza, per alunni con specifiche esigenze deliberate dal collegio docenti e sottoposte alla valutazione della dirigenza.

1.8.1 **QUADRI ORARIO INDIRIZZO SERALE A.S. 2021-22**

PRIMO PERIODO COMUNE AI DUE INDIRIZZI	
LIVELLO 1- 2	
Lingua e letteratura italiana	
Storia	
Diritto ed Economia	
Matematica	
Lingua inglese	
Seconda lingua comunitaria	
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	
Geografia	
Informatica	
Economia Aziendale	
Religione Cattolica o attività alternative	

SECONDO PERIODO DIDATTICO – LIVELLO 3				SECONDO PERIODO DIDATTICO – LIVELLO 4			
TURISMO		RIM		TURISMO		RIM da a.s. 2021-22	
Lingua e letteratura italiana	3	Lingua e letteratura italiana	3	Lingua e letteratura italiana	3	Lingua e letteratura italiana	3
Storia	2	Storia	2	Storia	2	Storia	2
Matematica	2	Matematica	2	Matematica	3	Matematica	3
Lingua inglese	2	Lingua inglese	2	Lingua inglese (Turismo)	2	Lingua inglese (Turismo)	2
Seconda lingua comunitaria			2	Seconda lingua comunitaria			
Terza Lingua Straniera			2	Terza Lingua Straniera			
Diritto e Legislazione Turistica	2	Diritto	2	Diritto e Legislazione Turistica	2	Diritto	2
Geografia Turistica	2	Relazioni internazionali	2	Geografia Turistica	2	Relazioni internazionali	2
Discipline Turistiche e Aziendali	3	Economia aziendale e geopolitica	3	Discipline Turistiche e Aziendali	3	Economia aziendale e geopolitica	3
Arte e territorio	2	Tecnologie della comunicazione	2	Arte e Territorio	2	Tecnologie della comunicazione	2
Religione Cattolica o attività alternative			1	Religione Cattolica o attività alternative			

TERZO PERIODO DIDATTICO		
TURISMO SEZ. A		TURISMO SEZ. B
Lingua e letteratura italiana	3	Lingua e letteratura italiana
Lingua inglese (Turismo)	2	Lingua inglese (Turismo)
Storia	2	Storia
Matematica	3	Matematica
Seconda lingua comunitaria (Turismo)	2	Seconda lingua comunitaria (Turismo)
Terza Lingua Straniera	2	Terza Lingua Straniera
Diritto e Legislazione Turistica	2	Diritto e Legislazione Turistica
Geografia Turistica	2	Geografia Turistica
Discipline Turistiche e Aziendali	3	Discipline Turistiche e Aziendali
Arte e Territorio	2	Arte e Territorio
Religione Cattolica o attività alternative	0	Religione Cattolica o attività alternative

1.8.2 **QUADRI ORARIO INDIRIZZO SERALE A.S. 2022-23 (A REGIME)**

PRIMO PERIODO COMUNE AI DUE INDIRIZZI
LIVELLO 1- 2
Lingua e letteratura italiana
Storia
Diritto ed Economia
Matematica
Lingua inglese
Seconda lingua comunitaria (gruppo di livello con 2° periodo liv.4)
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)
Geografia
Informatica
Economia Aziendale
Religione Cattolica o attività alternative

SECONDO PERIODO DIDATTICO – LIVELLO 3				SECONDO PERIODO DIDATTICO – LIVELLO 4			
TURISMO		RIM		TURISMO		RIM	
Lingua e letteratura italiana	3	Lingua e letteratura italiana	3	Lingua e letteratura italiana	3	Lingua e letteratura italiana	3
Storia	2	Storia	2	Storia	2	Storia	2
Matematica	2	Matematica	2	Matematica	3	Matematica	3
Lingua inglese	2	Lingua inglese	2	Lingua inglese (Turismo)	2	Lingua inglese (Turismo)	2
Seconda lingua comunitaria			2	Seconda lingua comunitaria (turismo)	2	Seconda lingua comunitaria (marketing)	2
Terza Lingua Straniera (gruppo di livello con 1° periodo)			(2)	Terza Lingua Straniera (gruppo di livello con 2° periodo liv. 3)			(2)
Diritto e Legislazione Turistica	2	Diritto	2	Diritto e Legislazione Turistica	2	Diritto	2
Geografia Turistica	2	Relazioni internazionali	2	Geografia Turistica	2	Relazioni internazionali	2
Discipline Turistiche e Aziendali	3	Economia aziendale e geopolitica	3	Discipline Turistiche e Aziendali	3	Economia aziendale e geopolitica	3
Arte e territorio	2	Tecnologie della comunicazione	2	Arte e Territorio	2	Tecnologie della comunicazione	2
Religione Cattolica o attività alternative			1	Religione Cattolica o attività alternative			0

TERZO PERIODO DIDATTICO			
TURISMO		RIM da a.s. 2022-23	
Lingua e letteratura italiana	3	Lingua e letteratura italiana	3
Lingua inglese (Turismo)	2	Lingua inglese (Marketing)	2
Storia	2	Storia	2
Matematica	3	Matematica	3
Seconda lingua comunitaria (Turismo)	2	Seconda lingua comunitaria (Marketing)	2
Terza Lingua Straniera			2
Diritto e Legislazione Turistica	2	Diritto	2
Geografia Turistica	2	Relazioni internazionali	2
Discipline Turistiche e Aziendali	3	Economia aziendale e geopolitica	4
Arte e Territorio	2		
Religione Cattolica o attività alternative	0	Religione Cattolica o attività alternative	1

2 EDUCAZIONE CIVICA

2.1 QUADRO NORMATIVO E FINALITÀ

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'insegnamento/apprendimento dell'Educazione civica implica di individuare nuovi traguardi di competenze, integrando gli obiettivi specifici di apprendimento del nostro curriculum in modo coerente con la specificità del "Profilo educativo, culturale e professionale" degli indirizzi Turismo e Relazioni Internazionali per il Marketing.

Come previsto dalla normativa, considerato che nel nostro curriculum sono presenti insegnamenti dell'area giuridico-economica in tutte le classi (dalla prima alla quinta sia Turismo che RIM), l'insegnamento dell'Educazione civica è affidato ai docenti di discipline giuridico-economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Agli stessi docenti sono attribuiti anche i compiti di coordinamento all'interno dei singoli Consigli di classe.

FINALITÀ GENERALI DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La **finalità dell'insegnamento dell'Educazione civica**, introdotto in sostituzione di "Cittadinanza e Costituzione", è di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre questo insegnamento deve favorire lo sviluppo della conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

CONTENUTI E NUCLEI CONCETTUALI

Il Percorso di "Educazione civica" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Le Linee guida pubblicate dal MIUR hanno ricondotto a tre nuclei concettuali le diverse tematiche indicate dalla Legge 92/2019:

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Comprende lo studio della nostra Carta costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo ambito.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Comprende l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile. La sostenibilità è parte integrante degli obiettivi di apprendimento.

- CITTADINANZA DIGITALE

Riguarda la conoscenza degli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e i dispositivi digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete e di contrasto del linguaggio dell'odio.

L'allegato C alle Linee guida (DM n.35 del 22 giugno 2020), con riferimento agli Istituti del secondo ciclo, ha indicato esplicitamente le integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, che sono di seguito riportate:

1. *Partecipare al dibattito culturale.*
2. *Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.*
3. *Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali*
4. *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*
5. *Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.*
6. *Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*
7. *Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.*
8. *Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*
9. *Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*

10. *Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*
11. *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*
12. *Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.*
13. *Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.*
14. *Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*

2.2 L'EDUCAZIONE CIVICA NELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO MAZZOTTI

Nel nostro curriculum le tematiche in oggetto sono da sempre affrontate in tutti gli ambiti disciplinari e attraverso molti progetti e attività. Si è, quindi, realizzato un percorso di Educazione Civica, con il contributo di tutti i docenti da svolgersi nell'arco del quinquennio. I singoli consigli di classe, nella programmazione iniziale, devono definire il progetto di educazione civica volto al raggiungimento dei traguardi. A questo scopo si definiscono delle **unità didattiche trasversali** che permettono di sviluppare le competenze di educazione civica mediante il coinvolgimento attivo di tutti i docenti della classe. Inoltre, il consiglio seleziona i progetti del PTOF adeguati al completamento della programmazione. In relazione alla metodologia è stata assunta come opportuna, accanto alla lezione tradizionale, la "Flipped classroom" e il "Debate".

Numerosi sono i progetti e gli interventi di esperti, attuati dall'Istituto, attinenti alla tutela della salute e dell'ambiente, ai problemi etici, economici e scientifici, alla solidarietà e al volontariato, alla sicurezza. In particolare:

- *I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza si concretizzano attraverso:*
 - Il **Progetto di accoglienza** (per le classi prime), le assemblee di classe e di Istituto che stimolano gli studenti ad esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti. In questo ambito si inserisce anche il **Progetto per la formazione dei rappresentanti**.
 - L'indicazione, a tutti gli studenti, ad **agire da cittadini responsabili ed a partecipare alla vita civica, culturale e sociale** attraverso l'osservazione del Regolamento di istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità.
 - Il **progetto Fisco e Legalità**: lezione multimediale guidata e commentata da funzionari dell'Agenzia delle entrate-Riscossioni. Per veicolare i principi della legalità fiscale e la loro concreta applicazione.
- *La conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali si realizza, oltre che attraverso le*

conoscenze storico-giuridiche, anche in virtù di progetti che consentono delle esperienze dirette allo studente. Sono di questo tipo:

- Il progetto che prevede, attraverso **la visita al Comune e l'intervento del sindaco di Treviso**, quale soggetto dell'organizzazione amministrazione indiretta dello Stato, una migliore conoscenza delle dinamiche democratiche dell'organizzazione pubblica più vicina ai cittadini. Il progetto è rivolto alle classi del biennio.
- La **visita di istruzione e soggiorno a Roma con visita guidata a Montecitorio**, Camera del Parlamento italiano, fondamentale organo legislativo in cui risiede la sovranità del popolo italiano, rivolto alle classi terze o quarte.
- La **visita di istruzione e soggiorno a Bruxelles con visita guidata al Parlamento Europeo**, rivolto alle classi quarte e quinte. Il Progetto, oltre allo studio sulle funzioni dell'Unione Europea, prevede la visita guidata al Parlamento europeo.

➤ *L'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU* si realizza, oltre che attraverso le conoscenze disciplinari, anche in virtù di numerosi progetti e uscite che riguardano anche *l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile*, tra questi:

- I **progetti di educazione alla salute** organizzati con **LILT**, rivolto alle classi del biennio.
- Il **progetto** organizzato con **l'AVIS** per sensibilizzare alla donazione del sangue indirizzato alle classi quarte e quinte.
- I **progetti sulla sicurezza stradale** organizzati in collaborazione con vari enti ed amministrazioni (Vigili del fuoco, Polizia stradale, INPS, Provincia), indirizzati alle classi quarte e quinte.
- I **percorsi di PCTO** mediante i quali gli studenti del triennio affrontano tematiche collegate al mondo del lavoro e, attraverso i **corsi sulla sicurezza**, contenuti relativi all'esercizio responsabile dei diversi ruoli professionali.
- Il **progetto di Educazione Alimentare**, per trasmettere i principi di una corretta alimentazione e adottare uno stile di vita sano, indirizzato alle classi seconde.
- Gli approfondimenti su **Sostenibilità e Agenda 2030** sviluppati nell'ambito della **formazione PCTO** e del **progetto STEAM**.
- Le uscite finalizzate alla conoscenza del territorio e dei beni storico artistici.
- Il **progetto** realizzato in collaborazione **con la Protezione civile** svolto allo scopo di coinvolgere gli studenti mettendo in pratica azioni di intervento in emergenza tipici della Protezione Civile che opera in tutto il territorio nazionale ed interviene per prima nei luoghi e nelle situazioni di emergenza in aiuto della popolazione. Il progetto è indirizzato alle classi quarte e quinte.

➤ *L'educazione digitale* si realizza, oltre che attraverso le conoscenze disciplinari, anche in virtù di alcuni progetti che riguardano anche *l'educazione alla salute*:

- Il **modulo curricolare** di Religione Cattolica **sul cyberbullismo** nelle classi prime.
- Gli **interventi di peer education**, sempre nelle classi prime, **sull'uso corretto delle nuove tecnologie e sul comportamento responsabile in rete** da parte di ragazzi della classe terza formati dai responsabili dell'Associazione "Navigamente".

RISULTATI DI APPRENDIMENTO e valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio, **il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in un voto in decimi da inserire nel documento di valutazione**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Gli elementi a base della valutazione derivano da verifiche specifiche e dalle osservazioni condotte dagli insegnanti cui sono assegnate singole attività (ad esempio i docenti accompagnatori in caso di uscite o viaggi). La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel PTOF e nel piano deliberato dal Consiglio di Classe per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

I **risultati dell'apprendimento** dell'educazione alla cittadinanza indicano le conoscenze, le competenze e i valori che gli studenti possono acquisire e dimostrare di aver fatto propri e riguardano l'aspetto:

- **cognitivo: conoscenze.** Competenze di conoscenza e di ragionamento necessarie per meglio comprendere il mondo e le sue complessità;
- **comportamentale: abilità e comportamenti.** Condotta, azioni, applicazione pratica di valori, di atteggiamenti e di competenze sociali che consentono allo studente di svilupparsi affettivamente, fisicamente e dal punto di vista psico-sociale e di vivere assieme agli altri in condizioni di pace e rispetto.

Il Collegio docenti ha deliberato la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti di Educazione civica distinti in Conoscenze, Abilità e comportamenti.

Griglia di valutazione Educazione civica

CONOSCENZE

CRITERI	LIVELLO	VOTO	DESCRITTORI
Riferendosi ai temi di studio e alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione civica, conoscere i principi in ordine alle tematiche: – Costituzione, diritto, legalità, solidarietà; – Sviluppo sostenibile, educazione alla salute e ambientale, tutela del patrimonio culturale; – Cittadinanza digitale.	AVANZATO	10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa utilizzarle, metterle in relazione in modo autonomo, rielaborarle in modo personale e trasferirle ad altri contesti.
		9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa utilizzarle, metterle in relazione in modo autonomo e trasferirle anche ad altri contesti.
	INTERMEDIO	8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo.
		7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono organizzate e adeguatamente utilizzate.
	DI BASE	6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e utilizzabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.
	INSUFFICIENTE	5 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono lacunose, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE		Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.	

ABILITA'

CRITERI	LIVELLO	VOTO	DESCRITTORI
Riferendosi ai temi di studio, alla propria esperienza e crescita personale: – riconoscere i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai dettati della Costituzione, delle Carte internazionali, delle leggi; – applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute e tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale; – applicare consapevolmente gli strumenti che la tecnologia digitale mette a disposizione.	AVANZATO	10 OTTIMO	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali ed è in grado di adattare alle situazioni.
		9 DISTINTO	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati. Sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.
	INTERMEDIO	8 BUONO	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e agli argomenti analizzati, con buona pertinenza.
		7 DISCRETO	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze agli argomenti studiati e ad altri contesti.
	DI BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza anche con l'aiuto del docente.
	INSUFFICIENTE	5 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE		L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	

COMPORAMENTI

CRITERI	LIVELLO	VOTO	DESCRITTORI
<p>Riferendosi ai temi di studio, alla propria esperienza e crescita personale, adottare dei comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – rispettosi dei diritti e dei doveri delle persone e coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti; – rispettosi dei principi di sicurezza, salute, sostenibilità e tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale; – rispettosi dei mezzi che la tecnologia digitale mette a disposizione riconoscendo il valore della privacy e della propria personalità/reputazione digitale e di quella degli altri. 	AVANZATO	10 OTTIMO	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
		9 DISTINTO	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
	INTERMEDIO	8 BUONO	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
		7 DISCRETO	L'alunno adotta, generalmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
	DI BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno adotta, generalmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
	INSUFFICIENTE	5 INSUFFICIENTE	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE		L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	

3 METODOLOGIE DIDATTICHE

3.1 SCELTE EDUCATIVE

Ferme restando le specifiche identità dei due indirizzi, TURISMO e RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING, i curricula sono orientati all'acquisizione delle competenze tecniche di indirizzo, e organizzati sui quattro assi culturali (dei linguaggi, scientifico-tecnologico, matematico e storico-sociale) previsti dal decreto ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione). L'Istituto considera fondamentale l'acquisizione di una solida formazione culturale, data dalle competenze chiave irrinunciabili per l'esercizio dei diritti di cittadinanza indicate dal Parlamento Europeo (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare, competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

L'Istituto si configura tra i tecnici di indirizzo economico, che sono chiamati ad operare scelte orientate al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire l'autoapprendimento, il lavoro di gruppo e la formazione continua. Il rilancio dell'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale.

In quanto istituto tecnico il nostro Istituto mira quindi, sul piano educativo, a valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti e a dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni del territorio, ferma restando l'esigenza di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria base culturale a carattere scientifico e tecnologico, puntando in particolare sugli aspetti pratico – laboratoriali. Nelle singole discipline si utilizzano metodologie didattiche capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, anche attraverso il lavoro per progetti, che implicano una impostazione interdisciplinare e una didattica laboratoriale.

Le discipline si raggruppano per dipartimenti, i quali stabiliscono e condividono le scelte didattiche e metodologiche, nel rispetto degli obiettivi educativi dell'istituto, garantendo continuità all'insegnamento e all'apprendimento.

3.2 MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Il compito di coordinare e gestire i processi in atto (in coerenza con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti per la programmazione dell'azione educativo- didattica) viene gestito dal DS insieme all'Ufficio di Direzione. Le finalità e le scelte educative dell'Istituto sono la base dell'attività progettuale coordinata dalle funzioni strumentali.

Il Collegio dei Docenti si articola poi nei **Dipartimenti disciplinari** i cui compiti sono di definire:

1. una programmazione concordata comune e condivisa, con una quota di variabilità individuale;
2. i tempi di attuazione delle unità o moduli fondamentali per anno scolastico o per biennio e triennio;
3. le competenze per anno scolastico o per biennio e triennio;
4. le competenze minime per anno scolastico;
5. i criteri comuni di valutazione in coerenza con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti;
6. gli indicatori e i descrittori dei voti per la valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli alunni;
7. l'organizzazione di prove comuni di livello;
8. proposte e materiali per le attività di sostegno, recupero e approfondimento;
9. l'archiviazione del materiale predisposto o proposto dai componenti del Dipartimento;
10. la revisione della programmazione annuale in base ad una valutazione complessiva delle attività svolte.
11. la predisposizione di UDA (Unità di apprendimento) da pianificare e gestire dai singoli consigli di classe) in collaborazione con altri Dipartimenti.

La programmazione concordata e condivisa nei diversi Dipartimenti, si riflette in quella del **Consiglio di Classe**, che stabilisce:

- il livello iniziale della classe (attraverso monitoraggi, prove di ingresso, informazioni dalle scuole di provenienza e altri strumenti);
- le strategie per l'eventuale recupero;
- le norme di comportamento e gli atteggiamenti comuni da assumere per l'applicazione delle stesse e per una certa coerenza nella gestione della vita di classe da parte dei docenti;
- gli obiettivi trasversali;
- i raccordi interdisciplinari;
- gli strumenti di verifica;
- i criteri comuni nella valutazione.

La Programmazione del singolo **docente** viene progettata tenendo conto delle indicazioni e delle linee guida del Dipartimento (secondo un criterio di variabilità accettabile) e del Consiglio di Classe; in essa vengono stabiliti l'apporto specifico nel particolare Consiglio di Classe della disciplina insegnata, le relazioni con le altre e gli interventi nei percorsi interdisciplinari.

Il **processo di insegnamento-apprendimento** è in tutte le sue fasi oggetto di un **controllo continuo**, che avviene nelle riunioni periodiche dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, che analizzano il suo stato di avanzamento, i primi attraverso le prove comuni e le schede di rilevazione, i secondi attraverso le diverse verifiche formative e sommative.

La **comunicazione dei risultati** avviene attraverso le riunioni dei Consigli aperte anche ai loro rappresentanti per gli aspetti più generali, mentre per quelli che riguardano ogni singolo studente avviene sistematicamente ogni bimestre a seguito dei Consigli di Classe, tramite accesso on line al sito della scuola e la comunicazione delle pagelle dopo gli scrutini. Per i colloqui docenti-genitori, è predisposto un orario settimanale di ricevimento pubblicato sul sito internet e l'appuntamento è su prenotazione. E' inoltre organizzato un ricevimento generale ogni Quadrimestre.

I genitori, qualora lo ritengano necessario, possono prendere appuntamento per colloqui con la Dirigente o i suoi collaboratori. Per tutto quel che riguarda le attività scolastiche, le iniziative dell'Istituto, le circolari rivolte ai genitori, gli stessi possono consultare il sito della scuola.

Al termine dell'anno scolastico, viene riportata nelle relazioni finali dei Dipartimenti, dei Consigli di Classe e dei singoli docenti una **valutazione complessiva** di tale processo, in rapporto anche a quanto era stato pianificato nella programmazione iniziale, valutazione in base alla quale si effettueranno le revisioni delle successive programmazioni.

Le programmazioni dei docenti sono consultabili nel registro elettronico; quelle dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe nell'area riservata del sito d'Istituto.

3.3 LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

La valutazione tiene conto di:

- Livelli di partenza
- Progressione nell'apprendimento
- Impegno nello studio
- Continuità nella frequenza
- Possesso delle specifiche competenze disciplinari
- Capacità di comunicare e relazionare in modo chiaro e coerente

Nelle programmazioni dei dipartimenti e a seconda dei diversi indirizzi – programmazione modulare o meno - vengono fissati gli obiettivi minimi per ciascuna materia e vengono quindi definiti i termini per la loro valutazione. Il fine è rendere omogeneo a livello di istituto il livello di conoscenze e abilità da conseguire. Ogni docente utilizzerà criteri di verifica e scale di valutazione concordate con i colleghi di dipartimento e attribuirà voti in modo coerente con le tabelle di corrispondenza, distinte per biennio – triennio, approvate dal Collegio Docenti con delibera n. 14 del 24/5/2018 e qui di seguito riportate.

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI BIENNIO

10	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale corretta e personale, dimostra di padroneggiare in modo completo e approfondito tutte le conoscenze acquisite ed effettuare i relativi confronti rielaborando in modo autonomo, personale ed originale.</p> <p>Ha sviluppato e padroneggia le competenze in modo autonomo e sicuro.</p> <p>E' in grado di risolvere autonomamente problemi di media difficoltà in situazioni nuove.</p>
9	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale corretta e personale, dimostra di padroneggiare in modo completo tutte le conoscenze acquisite e di effettuare i relativi confronti e rielaborazioni in modo autonomo. Ha sviluppato e padroneggia le competenze in modo autonomo.</p> <p>E' in grado di risolvere problemi di media difficoltà in situazioni nuove.</p>
8	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale corretta e consapevole, dimostra di padroneggiare in modo adeguato le conoscenze acquisite e di effettuare i relativi confronti e alcune rielaborazioni.</p> <p>Ha sviluppato e padroneggia le competenze acquisite.</p> <p>E' in grado di risolvere autonomamente i problemi posti applicando le competenze acquisite</p>
7	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale complessivamente corretta e consapevole, dimostra di padroneggiare in modo adeguato una buona parte delle conoscenze acquisite ed effettuare confronti.</p> <p>Ha sviluppato le competenze acquisite.</p> <p>E' in grado di risolvere semplici problemi applicando le competenze acquisite, talvolta in autonomia.</p>
6	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale complessivamente corretta, anche se con alcune incertezze, dimostra di possedere le conoscenze fondamentali e di saper effettuare semplici confronti. Dimostra di possedere le competenze di base. E' in grado di risolvere problemi semplici.</p>
5	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale incerta e approssimativa, dimostra di aver acquisito solo alcune conoscenze fondamentali senza però gestire i relativi confronti.</p> <p>Le competenze di base si evidenziano in modo lacunoso.</p>
4	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale scorretta e approssimativa, dimostra di aver acquisito solo in modo superficiale e parziale le conoscenze fondamentali.</p> <p>Dimostra di non possedere le competenze di base.</p>
3	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale gravemente scorretta e disarticolata, dimostra di aver acquisito in modo frammentario solo alcune conoscenze fondamentali.</p> <p>Dimostra di non possedere le competenze di base.</p>
2	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale frammentaria, gravemente scorretta e disarticolata, dimostra di non aver acquisito la quasi totalità delle conoscenze fondamentali.</p> <p>Dimostra di non possedere competenze minime.</p>
1	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale praticamente inesistente, dimostra di non aver acquisito le conoscenze fondamentali.</p> <p>Dimostra di non possedere competenze.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI TRIENNIO

10	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale, critica e personale, dimostra di padroneggiare in modo completo e approfondito tutte le conoscenze acquisite ed effettuare i relativi confronti rielaborando in modo autonomo, personale ed originale.</p> <p>Ha sviluppato e padroneggia le competenze in modo autonomo e sicuro.</p> <p>E' in grado di risolvere autonomamente problemi di elevata difficoltà in situazioni nuove.</p>
9	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale, critica e personale, dimostra di padroneggiare in modo completo e approfondito tutte le conoscenze acquisite ed effettuare i relativi confronti e rielaborazioni in modo autonomo.</p> <p>Ha sviluppato e padroneggia le competenze in modo autonomo.</p> <p>E' in grado di risolvere problemi di elevata difficoltà in situazioni nuove.</p>
8	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale, critica e personale, dimostra di padroneggiare in modo completo le conoscenze acquisite ed effettuare i relativi confronti e alcune rielaborazioni.</p> <p>Ha sviluppato e padroneggia le competenze acquisite.</p> <p>E' in grado di risolvere autonomamente problemi di media difficoltà applicandole competenze acquisite</p>
7	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale, corretta e personale, dimostra di padroneggiare in modo adeguato una buona parte delle conoscenze acquisite ed effettuare confronti.</p> <p>Ha sviluppato le competenze acquisite.</p> <p>E' in grado di risolvere autonomamente semplici problemi applicando le competenze acquisite</p>
6	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale, complessivamente corretta, dimostra di possedere le conoscenze fondamentali e di saper effettuare semplici confronti.</p> <p>Dimostra di possedere le competenze di base. E' in grado di risolvere problemi semplici.</p>
5	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale incerta e approssimativa, dimostra di aver acquisito solo alcune conoscenze fondamentali senza però gestire i relativi confronti.</p> <p>Le competenze di base si evidenziano in modo lacunoso.</p>
4	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale scorretta e approssimativa, dimostra di aver acquisito solo in modo superficiale e parziale le conoscenze fondamentali.</p> <p>Dimostra di non possedere le competenze di base.</p>
3	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale gravemente scorretta e disarticolata, dimostra di aver acquisito in modo frammentario solo alcune conoscenze fondamentali.</p> <p>Dimostra di non possedere le competenze di base.</p>
2	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale frammentaria, gravemente scorretta e disarticolata, dimostra di non aver acquisito la quasi totalità delle conoscenze fondamentali.</p> <p>Dimostra di non possedere competenze minime.</p>
1	<p>Attraverso un'esposizione orale e/o scritta o un'espressione gestuale praticamente inesistente, dimostra di non aver acquisito le conoscenze fondamentali.</p> <p>Dimostra di non possedere competenze.</p>

Il Consiglio di Classe, durante lo scrutinio del 2° Quadrimestre, agli alunni che si sono distinti per una brillante media scolastica (almeno pari a 8/10), per una partecipazione costruttiva al dialogo educativo e per un interesse vivo e continuo alle attività dell'Istituto, assegna un **ENCOMIO**, che viene registrato a verbale nel curriculum dello studente e comunicato tramite lettera alla famiglia.

Gli studenti che hanno assolto l'obbligo d'istruzione possono richiedere la scheda che certifica le competenze acquisite redatta in base al modello previsto dal D.M. n. 9/2010.

Valutazione del comportamento e voto in condotta

La valutazione del comportamento degli alunni, in base al D.P.R. n. 122/2009, D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n.195 del 3/11/ 2017 ("Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro"), si propone di favorire l'acquisizione e la consapevolezza delle competenze chiave di cittadinanza al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri, e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Il possesso di tali competenze (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione) emerge dalla valutazione del comportamento dello studente sia in ambiente scolastico che durante i percorsi di alternanza scuola- lavoro. Il Coordinatore di classe e il Tutor scolastico di classe per l'Alternanza Scuola-Lavoro propongono al Consiglio di classe il voto di condotta; hanno come riferimento il Regolamento di Istituto, la Programmazione educativa e didattica del Consiglio di classe e la valutazione del percorso in ASL comprensiva della valutazione del tutor aziendale.

La condotta con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei casi gravi previsti dal D.P.R. sopra riportato.

I criteri approvati dal Collegio docenti (delibera n.15 del 24/5/2018) per l'assegnazione del voto di condotta sono riferiti ai tre indicatori riportati nella seguente tabella.

VOTO		INDICATORI	DESCRITTORI
10	<i>Sono soddisfatte tutte le condizioni</i>	Frequenza	Assidua (assenze entro i 5 gg) e puntuale
		Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
		Impegno	Notevole per assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
		Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
		Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi. L'allievo si relaziona in modo attivo e propositivo in ogni contesto.
		Attività di PCTO (solo per il 2° Biennio e il quinto anno)	Valutazione molto positiva (5) dell'attività di PCTO
9	<p><u>TRIENNIO</u>: Sono soddisfatte almeno cinque condizioni, tra le quali quelle relative al comportamento e all'ASL</p> <p><u>BIENNIO</u>: Sono soddisfatte almeno quattro condizioni, tra le quali quella relativa al comportamento</p>	Frequenza	Regolare e puntuale
		Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
		Impegno	Soddisfacente e diligente per assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
		Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
		Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi.
		Attività di PCTO solo per il 2° Biennio e il quinto anno)	Valutazione positiva (4) dell'attività di PCTO
8	<p><u>TRIENNIO</u>: Sono soddisfatte almeno cinque condizioni, tra le quali quelle relative al comportamento e all'ASL</p> <p><u>BIENNIO</u>: Sono soddisfatte almeno quattro condizioni, tra le quali quella relativa al comportamento</p>	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze in corrispondenza delle verifiche o delle interrogazioni programmate;
		Partecipazione	Generalmente attiva durante le lezioni e le attività scolastiche
		Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati
		Sanzioni	Presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
		Comportamento	Non sempre corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi.
		Attività di PCTO (solo per il 2° Biennio e il quinto anno)	Valutazione sufficientemente positiva (3) dell'attività di PCTO
7	<p><u>TRIENNIO</u>: Sono soddisfatte almeno quattro condizioni</p> <p><u>BIENNIO</u>: Sono soddisfatte almeno tre condizioni</p>	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
		Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempimento nella consegna dei lavori assegnati
		Sanzioni	Presenza di sanzione disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.

		Comportamento	Spesso irrispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni, del personale della scuola, degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi
		Attività di PCTO (solo per il 2° Biennio e il quinto anno)	Valutazione non positiva (2) dell'attività di PCTO
6	<p><u>TRIENNIO:</u> Sono soddisfatte almeno quattro condizioni, tra le quali quella relativa alle sanzioni e all'ASL</p> <p><u>BIENNIO:</u> Sono soddisfatte almeno tre condizioni, tra le quali quella relativa alle sanzioni</p>	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni
		Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempimento nella consegna dei lavori assegnati
		Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni
		Comportamento	Scorretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici
		Attività di PCTO (solo per il 2° Biennio e il quinto anno)	Valutazione negativa (1) dell'attività di PCTO
5	<p><u>TRIENNIO:</u> Sono soddisfatte almeno cinque condizioni, tra le quali quella relativa alle sanzioni e al comportamento</p> <p><u>BIENNIO:</u> Sono soddisfatte almeno quattro condizioni, tra le quali quella relativa alle sanzioni e al comportamento</p>	Frequenza	Saltuaria
		Partecipazione	Scarsa e/o di disturbo
		Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche e il progetto formativo
		Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni di almeno 15 giorni
		Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari o commissione di fatti di rilevanza penale
		Attività di PCTO (solo per il 2° Biennio e il quinto anno)	Valutazione negativa dell'attività di PCTO

La valutazione del comportamento è riferita alle seguenti situazioni:

In classe/attività curricolare- Nel lavoro individuale - Nel lavoro domestico
 Viaggi e soggiorni-visite di Istruzione- Interventi educativi- Alternanza Scuola lavoro

NOTA: Nella valutazione dell'indicatore Frequenza, sono esclusi le assenze per certificati motivi di salute e i ritardi per motivi di trasporto in particolari condizioni atmosferiche.

3.4 IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è il punteggio attribuito a ciascuno studente, in base alla normativa vigente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dagli alunni nelle prove scritte ed orali dell'Esame di Stato.

La media dei voti, compreso quello di condotta, ottenuta in sede di scrutinio finale individua la banda d'oscillazione all'interno della quale attribuire il credito scolastico, tenendo in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, la crescita culturale, gli eventuali crediti formativi.

Per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte, la tabella adottata è quella definita dal MIUR per l'anno in corso.

Come deliberato dal Collegio Docenti (19/5/2017), nella banda di oscillazione viene riconosciuto il punto più alto in presenza di:

- A. Frequenza assidua
- B. Partecipazione attiva al dialogo educativo e rispetto delle persone
- C. Partecipazione di stage all'estero: Erasmus+, Move, Pon, ecc.
- D. Partecipazione stage facoltativo estivo
- E. Attività extracurricolari regolarmente frequentate
- F. Partecipazione tirocini /attività esterna hostess /guide turistiche
- G. Valutazione positiva esperienze di Alternanza scuola lavoro/Impresa simulata
- H. Rappresentanti di Istituto
- I. Rappresentanti di classe
- J. Borse di Studio/Concorsi/Premi/Borsa Mazzotti, Gara Nazionale del Turismo/RIM,
- K. Frequenza scuola all'estero Intercultura / Wep / altre associazioni
- L. Certificazione lingue straniere B1 e B2
- M. Certificazione informatica / Web booking / ICDL
- N. Attività sportiva agonistica
- O. Valutazione positiva Religione Cattolica
- P. Valutazione positiva Attività alternative a RC
- Q. Partecipazione a progetti di Istituto STEAM /progetto estate/PON
- R. Attività lavorativa per studente adulto (serale)

Delibera Collegio Docenti del 24/5/2018: Nel caso in cui un voto SEI (sex) sia assegnato in una o due discipline, pur in presenza di una non piena sufficienza, da voto all'unanimità o a maggioranza del Consiglio di Classe, nella banda di oscillazione, sarà assegnato il punto più basso della banda, qualunque sia il decimale della media raggiunta.

3.5 RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

La scuola ha istituito interventi di recupero e di sostegno, in risposta ai bisogni formativi e didattico-educativi degli allievi con carenze in alcune discipline o difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio efficace.

OBIETTIVI

- aumentare la motivazione allo studio di tutti gli allievi
- rendere gli allievi più autonomi, potenziando le capacità individuali
- rafforzare le competenze trasversali
- elevare lo standard qualitativo della scuola
- promuovere il successo formativo
- ridurre al minimo la dispersione scolastica, obiettivo primario di tutte le attività sopra citate.

Attività di recupero

L'offerta è stata ampliata e modificata nel corso degli anni, fino ad arrivare alle seguenti modalità organizzative:

Per le classi prime dall'inizio dell'anno scolastico

- Incontro con i genitori sul metodo di studio
- Formazione con i docenti sulle metodologie didattiche e gli strumenti di lavoro efficaci nei processi di apprendimento
- Interventi per favorire un corretto metodo di studio realizzati dai docenti della classe
- Corso di riallineamento per gli alunni che presentano lacune in italiano, matematica e inglese
- Supporto allo studio per gli allievi del biennio

Dopo la valutazione intermedia di novembre

- **Sportello di supporto e recupero** per le discipline che presentano il maggior numero di lacune
- **Consulenza CIC** (motivazione e metodo di studio)
- **Attività di recupero curricolare**, attuata dai docenti del Consiglio di classe, al fine di favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze in qualsiasi periodo dell'anno scolastico

Al termine dello scrutinio di gennaio

Per tutti gli allievi con insufficienze:

- possibilità di accedere agli sportelli di supporto e recupero
- assegnazione di lavori individualizzati in relazione alle carenze, anche con utilizzo della piattaforma multimediale
- recupero curricolare con sospensione dello svolgimento del programma
- in casi particolari avvio di corsi di recupero extracurricolare
- attività di consulenza (CIC)
- prova di recupero nel mese di gennaio e/o prime due settimane di febbraio

Attività di recupero del secondo quadrimestre

Sportello di supporto recupero (marzo- aprile-maggio)

Scrutinio finale

Per gli allievi che presentano una o più insufficienze tali da non precludere l'ammissione alla classe successiva, rinvio del giudizio finale con:

- 1) Assegnazione da parte dei docenti di attività di recupero da svolgere;
- 2) Corsi di recupero organizzati per classi parallele, per discipline ad alto tasso di insufficienze nei mesi di giugno-luglio;
- 3) Prove di verifica finale a fine agosto o primi giorni di settembre. Il testo della prova e la relativa griglia di valutazione sono comuni per tutte le classi parallele e vengono elaborati in sede di dipartimento, sulla base degli obiettivi minimi concordati. Le prove svolte vengono corrette e valutate collegialmente, in sede di dipartimento.
- 4) Consigli di classe con gli esiti finali durante la prima settimana di settembre.

4 RISORSE

4.1 STRUTTURE

L'Istituto è dotato di un patrimonio notevole di attrezzature didattiche, che vengono adeguatamente impiegate dagli insegnanti nelle attività con le classi. In particolare per alcune strumentazioni (ad esempio la confortevole aula magna attrezzata con impianti audiovisivi e di traduzione in simultanea), lo rendono un riferimento anche per la Città come sede di Convegni.

L'Istituto considera importante mantenere adeguata alle sempre nuove esigenze della didattica la propria dotazione e dedica al rinnovo delle attrezzature un'parte considerevole delle proprie risorse.

L'Istituto è dotato di una rete completa che collega tutti gli ambienti, palestre comprese. E' possibile da ogni aula e da ogni laboratorio accedere ad internet e ai servizi della rete.

Laboratori di informatica:

- 4 laboratori di Informatica con 32 postazioni per gli alunni e 1 postazione per il docente
- 3 laboratori di Lingue multimediali con 30 postazioni dotate di computer e 1 postazione per il docente
- sala ricevimento genitori: 6 postazioni a disposizione degli alunni
- biblioteca: 24 postazioni con computer portatili a disposizione di alunni e insegnanti; banchi a rotelle e smart tv per attività didattiche
- 1 sala insegnanti con 10 postazioni a disposizione dei docenti

Laboratorio di fisica, chimica e scienze della natura

Spazio C.I.C. (Centro informazione e consulenza) accessibile nell'orario previsto, come servizio di ascolto e consulenza per allievi, genitori, docenti e ATA.

Aula Magna 1 con 270 posti dotata di sistema di videoregistrazione conferenze

Aula Magna 2 con 70 posti dotata di sistema di videoregistrazione conferenze

Aula "De Angelis" (Cupola) con 60 posti, dotata di sistema di videoregistrazione conferenze

2 Palestre, un campo esterno per tennis e grandi giochi di squadra

Posto di ristoro interno all'Istituto, il bar della Scuola è aperto al mattino e in orario serale, e quando ci sono attività, anche al pomeriggio; è disponibile anche per eventuali festeggiamenti dell'Istituto.

4.2 BIBLIOTECA

L'I.T.S. "Mazzotti" è dotato di una biblioteca fornita di 14.266 volumi e riviste in abbonamento, 1600 dvd/videocassette (film, documentari e opere teatrali) e circa 300 tra dizionari, atlanti geografici e libri per le certificazioni linguistiche. Sono presenti inoltre 60 CD (musica dal medioevo al XX secolo) e 70 CD-ROM.

Il CTS, che coordina l'organizzazione e la gestione della biblioteca, è formato da docenti dell'istituto ed esperti esterni. Tra i suoi compiti figura quello di vagliare le proposte di acquisto formulate dai diversi dipartimenti.

L'ambiente della biblioteca, accogliente e opportunamente isolato dal resto dell'Istituto, è attrezzato come uno spazio funzionale multimediale per le attività con le classi, nonché per lo studio autonomo ed individuale; è destinato altresì a finalità di consultazione, di ricerca e di approfondimento culturale. Nell'arco della mattinata tutta le componenti possono accedere liberamente alla biblioteca, che è aperta fino alle ore 14.00 con la presenza di un operatore a disposizione per prestiti, consigli ed assistenza; per tre giorni a settimana l'apertura è anche pomeridiana.

L'elenco del materiale bibliografico audio-video è consultabile on-line nel sito dell'istituto www.ittmazzotti.edu.it.

4.3 BIBLIOTECA DIGITALE – MEDIA LIBRARY ON LINE

È disponibile la consultazione della Biblioteca digitale dell'istituto. L'iniziativa prevede l'apertura di un portale, gestito dalla biblioteca dell'istituto, per la diffusione di testi digitali che saranno messi a disposizione dei docenti e degli studenti del triennio attraverso la formula del prestito temporaneo della durata di 15 giorni.

Gli utenti potranno, in questo modo, disporre attraverso download di un ampio catalogo di oggetti digitali (e-book, video, edicola, audiolibri, banche di dati e immagini) "leggibili" da computer, notebook, net book, tablet, smartphone.

Con questa iniziativa l'istituto e la sua Biblioteca intendono rilanciare il tema della lettura utilizzando tecnologie, forme e modi della cultura digitale così come si diffondono nella società contemporanea.

Il facile accesso ai documenti permetterà agli stessi docenti di usare con gli studenti le fonti testuali, multimediali, audiovisive disponibili nella biblioteca digitale, tra le quali, per fare solo un esempio, un'ampia selezione delle Teche Rai, anche all'interno delle classi grazie alla dotazione delle LIM, e del collegamento a Internet, progettando l'insegnamento in modo innovativo.

Il progetto permetterà anche di arricchire la biblioteca scolastica, a costi ragionevoli, di nuova documentazione, spesso gratuitamente disponibile in rete e di offrire nuovi servizi a docenti e studenti in modo da creare un nuovo spazio di apprendimento virtuale per la ricerca di materiali, la fruizione e la condivisione di conoscenze. L'accesso alla biblioteca digitale è possibile dal sito dell'istituto.

5 POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

L'istituto Mazzotti si attiva per il potenziamento delle lingue straniere con i seguenti progetti:

- SOGGIORNI-STUDIO E SCAMBI LINGUISTICI
- PROGETTO "MADRELINGUA IN CLASSE"
- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
- CERTIFICAZIONE DI ITALIANO CILS
- MOBILITA' INTERNAZIONALE
- ERASMUS+ PER STUDENTI E STAFF
- MOVE STUDENTS AND MOVE PCTO ALL'ESTERO
- MOVE PER STAFF ALL'ESTERO
- CINEFORUM IN LINGUA STRANIERA

5.1 SOGGIORNI-STUDIO E SCAMBI LINGUISTICI

I **soggiorni-studio** all'estero e gli **scambi** con classi provenienti da paesi stranieri o da altre città italiane, meritano un'attenzione particolare in quanto queste attività rappresentano un'esperienza importante non solo dal punto di vista linguistico ma anche per la crescita personale degli alunni coinvolti.

Infatti, il tirocinio linguistico e lo studio in situazione sviluppano

- le capacità di autovalutazione rispetto alle competenze linguistiche possedute;
- le capacità di autonomia e di adattamento in situazione diversa dal contesto familiare e lo sviluppo della flessibilità culturale;
- la conoscenza e accettazione di realtà geografiche, culturali e storiche diverse attraverso l'approfondimento delle competenze comunicative ricettive e produttive (ascolto-parlato, lettura-scrittura);
- la consapevolezza del rispetto delle regole e del programma stabilito.

I **soggiorni-studio e linguistici all'estero**, organizzati nel nostro istituto dal 1980, sono della durata di 1 o 2 settimane e consistono nella permanenza degli studenti in un paese straniero con alloggio in famiglia, corso di lingua, programma culturale, visite aziendali e tempo libero organizzato.

I costi relativi al trasporto, al soggiorno in famiglia ed alle attività culturali e di svago, sono sostenuti dalle famiglie degli alunni con un contributo della scuola.

Le organizzazioni dei corsi all'estero, le scuole di lingua e le famiglie ospitanti vengono accuratamente selezionate in base al monitoraggio delle esperienze dei soggiorni precedenti.

Lo **scambio culturale e linguistico** prevede l'ospitalità reciproca di gruppi di studenti italiani o stranieri in famiglia e a scuola, per un periodo di una o due settimane e prevede escursioni verso le città e le zone più significative dal punto di vista artistico-culturale o paesaggistico.

Lo scambio favorisce la conoscenza e approfondimento dei contenuti storico- artistico-culturali appresi per essere in grado di comunicarla agli altri studenti italiani e/o stranieri e la creazione di vincoli di amicizia.

L'Istituto, dopo una attenta valutazione educativo-didattica dei contatti presi con scuole interessate al progetto di scambio, organizza il viaggio e ne concorda il programma con la scuola ricevente secondo gli obiettivi espressi dal Consiglio di Classe.

Il costo è sostenuto dalle famiglie e dall'Istituto, che contribuisce in parte alle spese dello scambio. Esse comprendono, oltre al costo del trasporto dei nostri studenti, anche le spese sostenute per le visite offerte al gruppo ospitato durante il periodo di permanenza nella nostra città.

Ufficio Viaggi

Nel nostro Istituto è presente un "**Ufficio Viaggi**" che cura i contatti con le organizzazioni e gli enti turistici; fornisce documentazioni e informazioni alle famiglie e agli studenti, segue coordinandosi con i docenti della Commissione Viaggi in ogni minimo dettaglio il programma e l'organizzazione dei vari soggiorni linguistici e/ o visite di Istruzione dell'Istituto.

La programmazione educativo-didattica di tali attività è curata dai singoli Consigli di Classe in base agli obiettivi stabiliti e prevede degli approfondimenti specifici nella classe terza e una nella classe quarta che abbiano per tema il Paese dove si effettuerà il viaggio studio (o lo scambio) permettendo così agli allievi una preparazione internazionale.

SCAMBI CULTURALI DA E PER L'ESTERO: LINEE GUIDA PER L'INSERIMENTO DI ALUNNI ITALIANI IN SOGGIORNI STUDIO IN SCUOLE ESTERE

Prima della partenza dello studente:

Pianificazione	<i>Consigli di Classe</i>	<ul style="list-style-type: none">• incarica un docente di riferimento - Tutor - con cui lo studente si terrà in contatto durante la sua permanenza all'estero• concorda con lo studente contenuti, materiali e buone pratiche da raccogliere nella scuola e nella comunità estera al fine di predisporre la valutazione dell'esperienza all'interno di uno specifico progetto; individua le competenze da raggiungere per i quattro assi culturali (Linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico sociale) e identifica i contenuti disciplinari irrinunciabili da raggiungere nelle materie sostituibili o parti di esse con le discipline che l'alunno seguirà all'estero• individua le nuove materie che l'allievo svolgerà all'estero
-----------------------	---------------------------	--

Durante l'esperienza dello studente:

Sviluppo	<i>il Tutor</i>	<ul style="list-style-type: none"> • manda aggiornamenti e comunicazioni all'alunno e/o alla sua famiglia su quanto si sta svolgendo in classe durante l'anno
-----------------	-----------------	--

Al termine dell'esperienza dello studente:

Verifica e valutazione	<i>Consigli di Classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> • recepisce la certificazione rilasciata dalla scuola estera • accerta la preparazione su parti di materie non sostituibili e stabilisce modalità e tempi del recupero • attribuisce crediti • programma corsi di recupero e sostegno
-------------------------------	---------------------------	--

LINEE GUIDA PER L'INSERIMENTO DI ALUNNI IN SOGGIORNI STUDIO IN ITALIA PROVENIENTI DA SCUOLE ESTERE NELLA CLASSE

Prima dell'arrivo dello studente:

Pianificazione	<i>il Dirigente Scolastico o il Referente per gli scambi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • sceglie la classe in cui inserire lo studente • incarica un docente di riferimento - Tutor – di seguire lo studente
	<i>il Tutor</i>	<ul style="list-style-type: none"> • prepara i compagni di classe all'accoglienza del giovane straniero

Durante la permanenza dello studente:

Sviluppo	<i>il Tutor</i>	<ul style="list-style-type: none"> • prevede un piano di studio personalizzato in base alle conoscenze linguistiche, alle aspettative dello studente e della scuola ospitante, e ai crediti che deve riportare alla sua scuola di origine • concorda con lo studente contenuti, materiali e progetti per predisporre la valutazione dell'esperienza all'interno di uno specifico progetto • mantiene i contatti con Intercultura e con la famiglia ospitante e cura le valutazioni intermedie
-----------------	-----------------	--

Al termine dell'esperienza dello studente:

Verifica e valutazione	<i>Consiglio di Classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> • rilascia un attestato di frequenza e valutazione
-------------------------------	----------------------------	--

5.2 PROGETTO "MADRELINGUA IN CLASSE"

Per il potenziamento dello studio delle lingue straniere l'Istituto organizza la presenza del "Docente madrelingua in classe"

Tale progetto rappresenta un valido riferimento per la preparazione degli alunni che desiderano partecipare al Progetto Erasmus+, Move, conseguire Certificazioni Linguistiche Esterne, permettendo loro di acquisire attestati e diplomi fondamentali per la loro mobilità in Europa nonché per il loro riconoscimento nel mondo del lavoro.

Il madrelingua quale testimone privilegiato della cultura e della vita del suo paese di origine:

- diventa mediatore di una mentalità e di una diversa visione del mondo, destinata ad arricchire l'esperienza degli alunni per prepararli alla futura vita professionale;
- stimola gli allievi che devono esprimersi con lui, usando la lingua in situazione reale, dando loro la possibilità di utilizzare una lingua straniera orale, viva ed attuale e di mettere in pratica le strutture ed il lessico appresi;
- crea le condizioni per un uso della lingua sempre spontanea e naturale.

Il nostro progetto "Madrelingua in classe" promuove l'apprendimento della lingua straniera, sviluppando la competenza comunicativa e la capacità di interagire oralmente in maniera adeguata secondo le differenti situazioni comunicative.

Il progetto è rivolto agli alunni del triennio, i quali incontrano il madrelingua in compresenza con i docenti titolari, una volta a settimana.

5.3 CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La maggiore mobilità tra i Paesi Europei e le sempre più frequenti comunicazioni a livello globale, obbligano le persone a confrontarsi con lingue diverse in diversi contesti creando motivi di comunicazione per lavoro, turismo, commercio. E' emersa la necessità di individuare una metodologia che consenta di classificare la conoscenza linguistica a livelli standard su scala internazionale, sia per poter dimostrare il livello di conoscenza raggiunto, sia per stabilire il livello di conoscenza richiesto in caso di offerta di lavoro.

Nel Libro Bianco del 1995 la Commissione Europea ha enunciato alcune linee guida nel settore dell'istruzione, recepite poi nei documenti operativi contenuti nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching) del Consiglio d'Europa (2001). Il Quadro comune di Riferimento Europeo delle Lingue è uno strumento sociale e culturale che fornisce indicazioni precise sul livello di conoscenza di una lingua studiata.

L'Istituto G. Mazzotti accompagna gli allievi al conseguimento delle certificazioni: inglese, tedesco, francese, spagnolo, russo, partendo da una buona conoscenza della lingua scritta e parlata frutto dell'apprendimento curricolare ed offrendo agli allievi interessati e con modalità facoltativa, un corso generalmente tenuto da un esperto madrelingua, per la preparazione alla certificazione. L'Istituto ha attivato le convenzioni con gli enti certificatori.

- Certificazione di inglese
- Certificazione di francese
- Certificazione di tedesco
- Certificazione di spagnolo
- Certificazione di russo

5.4 PROGETTO CILS - ITALIANO COME LINGUA STRANIERA IN CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

Con l'Università per Stranieri di Siena, l'Istituto ha stipulato da anni una convenzione per rilasciare la certificazione di competenza comunicativa in Italiano come Lingua Straniera.

I destinatari ai quali si rivolge questo servizio sono gli immigrati stranieri in Italia che vogliono sostenere gli esami CILS. Per costoro l'attestato di superamento del livello A2 (integrazione in Italia) è un prerequisito indispensabile per la trasformazione del normale permesso in Carta di soggiorno di lungo periodo.

Non ci sono limiti di età per accedere ai corsi e agli esami e non è necessario possedere titoli di studio particolari, poiché il raggiungimento dei diversi livelli di competenza si consegue durante la frequenza dei corsi.

Vantaggi. In caso di iscrizione all'Università, il possesso del Livello CILS B2 esonera gli studenti extracomunitari dalla prova di lingua italiana, mentre molte aziende italiane e straniere riconoscono i certificati CILS come requisiti per rapporti di lavoro. Al Corso Serale del nostro Istituto (ITT Mazzotti) il conseguimento dei livelli B1 e B2 consente, inoltre, un accreditamento di alcuni moduli del programma di italiano del primo periodo del corso serale.

La CILS è articolata in quattro livelli, denominati:

Uno, o livello di base; Due, o livello medio; Tre, o livello avanzato;

Quattro o livello di professionalità.

Le prove di esame di TUTTI i livelli si svolgono presso l'Istituto due volte all'anno nei mesi di dicembre e giugno.

5.5 MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE INTERNAZIONALE

Alcuni nostri alunni decidono di frequentare un quadrimestre o un intero anno scolastico all'estero, normalmente durante il quarto anno; sono inoltre presenti studenti stranieri che trascorrono alcuni mesi nel nostro Istituto, frequentando regolarmente le lezioni. Tali attività, organizzate da agenzie specializzate accreditate dal MIUR quali Intercultura e Wep, vengono sostenute dall'Istituto coerentemente a quanto viene evidenziato nella Comunicazione Ministeriale n. 2787 del 20/04/2011: "Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano le istituzioni

scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa."

Per gli Scambi Culturali, la figura di riferimento su incarico del dirigente scolastico, è il docente referente. Alcuni dei suoi compiti sono:

- facilitare i rapporti tra gli studenti e le scuole/famiglie ospitanti;
- seguire l'organizzazione generale degli scambi;
- curare la raccolta e la diffusione delle informazioni;
- facilitare le procedure burocratiche;
- raccogliere e valorizzare i materiali didattici prodotti.

La partecipazione individuale di uno studente a soggiorni di studio all'estero è un'opportunità che si apre anche agli altri alunni della classe e al Consiglio di Classe che, per la normativa vigente, ha la responsabilità ultima delle decisioni relative alla pianificazione del percorso educativo degli alunni che partecipano a tali esperienze, alla loro valutazione e alla loro valorizzazione.

5.6 ERASMUS+

Il progetto E-TOURISM nell'ambito degli ERASMUS+, al quale partecipa l'Istituto Mazzotti, si prefigge di sviluppare il tema del legame tra il web e l'Industria culturale e creativa, tenendo conto di peculiarità sia nazionali, che regionali e territoriali.

E-TOURISM si propone di rafforzare le competenze digitali e professionali relative sia alla filiera turistica (declinate secondo il profilo di provenienza) dei futuri operatori del settore che alla filiera di relazioni internazionali e marketing attraverso la realizzazione di stage all'estero della durata di 32 giorni; nei primi due giorni ci sarà un'induction (attività esplicativa dell'esperienza e della società presso cui gli studenti svolgeranno l'esperienza, seguita dalla visita alla struttura e un colloquio). Il periodo successivo sarà svolto come attività di stage in aziende correlate al corso di studi del partecipante e per quanto possibile turisticamente rilevanti, con destinazioni in Unione Europea (Germania, Francia, Spagna, Irlanda, Danimarca, Portogallo, Polonia, etc.). In alcuni Paesi è previsto l'uso dell'inglese come lingua veicolare.

L'organizzazione di questa edizione e di edizioni successive del progetto potranno incidere sulla formazione dei lavoratori chiamati ad essere protagonisti della rivoluzione, per la quale secondo le previsioni entro il 2025 la generazione dei nativi digitali occuperà il 100% del mercato europeo del turismo.

Tale progetto ha per obiettivo lo sviluppo di più competenze-chiave di riferimento: la competenza digitale, la comunicazione nelle lingue straniere, lo spirito d'iniziativa e imprenditorialità, la consapevolezza culturale.

5.7 PROGETTO MOVE ALL'ESTERO

Move students, Move in Asl e Move Staff fanno parte del Fondo Sociale Europeo per la Formazione e l'Istruzione. La lingua straniera individuata è la lingua inglese.

Il progetto è finalizzato ad ampliare le competenze degli studenti nei seguenti ambiti: lingua e comunicazione, tecnico professionale, trasversale, sociale e culturale.

Prevede un:

- Focus paese, organizzato in collaborazione e sotto regia regionale, per fornire informazioni pratiche sul paese estero e aziende ospitanti;
- coaching di gruppo per favorire maggiore autoconsapevolezza e acquisizione di conoscenze e competenze utili ad affrontare l'esperienza di mobilità in un contesto lavorativo nuovo;
- mobilità formativa transnazionale in PCTO di tre settimane (da svolgere in periodo non scolastico) grazie a cui gli studenti tirocinanti sperimenteranno contesti lavorativi in una dimensione internazionale, quale opportunità per uscire dai propri confini locali e mentali, ottimizzando la lingua straniera, aprendo a orizzonti più internazionali, immergendosi e conoscendo organizzazioni.

5.8 CINEFORUM IN LINGUA STRANIERA

Durante l'anno vengono organizzati dei cineforum in lingua con proiezioni di film in diverse lingue straniere con sottotitoli nella lingua originale. In precedenza viene effettuata una preparazione sul piano storico, culturale e sociale, al fine di inquadrare il/i tema/i trattato/i dal film. Al termine della proiezione gli studenti sono invitati a svolgere un quiz in lingua presente nella piattaforma di apprendimento online Kahoot e/o a partecipare ad un dibattito in lingua straniera. Agli studenti che si sono distinti nell'attività vengono distribuiti dei biglietti del cinema.

6 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola è un luogo vivo, dove si cresce integralmente, come persone e cittadini, inseriti in una comunità nella quale siamo chiamati a partecipare in maniera costruttiva. Questa partecipazione non è solo informazione e conoscenza, ma diventa sensibilizzazione ai problemi e alle criticità e può realizzarsi in azioni concrete nella realtà che ci circonda.

I progetti e i corsi attivati sono funzionali al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari ai sensi dell'art. 1 c. 7 Legge 107/2015:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- b) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- c) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- d) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- e) sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- f) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- g) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- h) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

6.1 INIZIATIVE CULTURALI A SOSTEGNO DEL CURRICOLO

Il D.Lgs. n. 60/2017 promuove la diffusione della cultura umanistica e dell'attività artistica affidando alle scuole autonome, nella definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, il compito di favorire la conoscenza del patrimonio culturale e sostenere lo sviluppo della creatività "anche avvalendosi dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie".

L'Istituto "G. Mazzotti" valorizza la cultura umanistica attraverso numerose attività comprendenti uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione che consentono agli studenti di fruire direttamente del patrimonio culturale e artistico nazionale e internazionale, anche in continuità con gli obiettivi propri dell'indirizzo turistico. A queste attività vanno aggiunti gli incontri con artisti operanti nel territorio, all'interno e all'esterno dell'Istituto.

Annualmente la scuola, e in particolare il Dipartimento di Lettere, accogliendo gli inviti provenienti da associazioni culturali, compagnie teatrali e altri enti accreditati, offre ai suoi allievi una ricca proposta di attività culturali.

Le iniziative interessano sia l'ambito curricolare, attraverso la partecipazione a rappresentazioni teatrali e conferenze finalizzata alla conoscenza e all'approfondimento di specifiche tematiche, sia l'ambito extracurricolare in cui rientra, ad esempio, il "Progetto teatro", mirato allo sviluppo della creatività, con l'obiettivo trasversale di favorire il lavoro in gruppo e di migliorare la qualità delle relazioni interpersonali tra gli studenti.

Finalità analoghe sono perseguite attraverso il progetto Vincenzoni Scuola, **“Pane e cinema”**, che dà agli studenti la possibilità di cimentarsi con la scrittura di soggetti per il cinema, guidati dalle indicazioni di uno sceneggiatore esperto. E dagli altri progetti di cinema che l'Istituto porta avanti.

Infatti, grazie al supporto delle nuove tecnologie, l'Istituto promuove la visione di film, video e altri materiali di interesse, finalizzati all'acquisizione di competenze correlate al linguaggio cinematografico. In alcune occasioni, come nell'ambito delle iniziative contro bullismo e cyberbullismo, sono gli studenti stessi a mettere in campo competenze e creatività per diventare **“produttori”** e non soltanto fruitori di immagini e video, attraverso un uso consapevole degli strumenti multimediali.

Sempre nell'ambito degli obiettivi prioritari individuati dalla L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. Q) *“individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e all'avalorizzazione del merito degli studenti”* la scuola organizza la **“Settimana delle Eccellenze”**. Si tratta di una serie di attività laboratoriali o incontri di approfondimento con artisti, professionisti ed esperti proposti dai rappresentanti degli studenti su tematiche che interessano particolarmente i giovani. Il programma delle attività viene annualmente proposto al Collegio Docenti, si realizza nella prima settimana del secondo quadrimestre ed è rivolta a tutti gli studenti che non hanno maturato alcun debito formativo nel primo quadrimestre.

Infine, l'ITT Mazzotti aderisce al **Progetto Sipario**, un'iniziativa promossa dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche in collaborazione con Teatri e Umanesimo Latino S.p.A., che intende offrire agli alunni delle Scuole superiori e dei Conservatori la possibilità di assistere alle anteprime delle opere liriche in programma al Teatro Comunale di Treviso.

Il Calendario degli spettacoli e delle Conferenze preparatorie vengono comunicate dalla referente ai docenti di lettere, che aderiscono a titolo volontario con i propri studenti, essendo ogni evento previsto al pomeriggio. La partecipazione prevede l'acquisto del biglietto.

6.1.1 GIORNALE SCOLASTICO ONLINE

Il progetto ha lo scopo di:

- incentivare e valorizzare il lavoro cooperativo (saper organizzare un gruppo, definirne i ruoli interni, valorizzare le differenze individuali, definire e rispettare le tempistiche nelle attività);
- incentivare la lettura critica e consapevole dei quotidiani e dei giornali online e la scrittura creativa;
- promuovere un uso consapevole di Internet e delle nuove tecnologie digitali;
- promuovere la conoscenza del linguaggio giornalistico e della comunicazione via web;
- incentivare la creatività degli studenti coinvolti e condurli alla scoperta delle proprie attitudini;
- valorizzare il talento creativo ed espressivo attraverso gli ambiti tematici individuati;
- permettere di intraprendere un percorso contraddistinto da caratteristiche di auto-orientamento;
- dare visibilità ai prodotti (articoli, foto, video) degli studenti sul sito della scuola;
- partecipare ad eventi e concorsi promossi dall'agenzia **“Diregiovani”** con la quale l'istituto collabora.

6.1.2 PROGETTO VINCENZONI SCUOLA: "PANE E CINEMA"

Dall'idea al soggetto: Workshop di scrittura per il cinema. L'Associazione Vincenzoni organizza dal 2015 un premio nazionale per soggetti cinematografici, comprendente da due anni anche una sezione per la musica da film; il progetto scuola, PANE E CINEMA, nato nell'anno scolastico 2019-20, era stato interrotto dopo la prima fase a causa dell'emergenza sanitaria. Si intende ora riprendere il progetto per svolgerlo in tutte le sue parti, con un numero maggiore di istituti coinvolti. Il percorso si divide in due parti: una di scrittura (primo quadrimestre) e una realizzativa (secondo quadrimestre). La prima sarà preceduta da un workshop, tenuto da un regista e sceneggiatore, Alessandro Padovani, che ha lo scopo di illustrare agli studenti le modalità tecniche e artistiche attraverso cui l'idea per un film si evolve fino a diventare un soggetto, e poi una sceneggiatura. Da questa prima fase emergeranno due soggetti, uno dei quali sarà realizzato sotto forma di cortometraggio dagli studenti dell'indirizzo multimediale.

Il progetto prevede le seguenti tappe:

- 1) Presentazione del progetto alle classi terze, quarte, quinte dell'istituto;
- 2) Costituzione del gruppo di lavoro (gruppo misto);
- 3) Incontro con il regista e sceneggiatore Alessandro Padovani: workshop per il gruppo degli studenti partecipanti dei cinque istituti coinvolti, in cui verranno date indicazioni per la stesura di un soggetto cinematografico (cosa significa "avere un'idea", metterla su carta ecc.), mostrando esempi di cortometraggi realizzati in workshop analoghi (12 ottobre 2021);
- 4) Lavoro con i docenti: ogni scuola si organizza autonomamente con lo scopo di sviluppare le idee che i ragazzi presentano, poi, alla fine del percorso, ogni scuola sceglie due soggetti da portare all'incontro finale. Sceglieranno i ragazzi, coadiuvati dai docenti. Sono previsti da tre a cinque incontri di 2 ore (tot. h. 6/10); ogni istituto si organizza autonomamente. Periodo: ottobre – novembre.
- 5) Incontro conclusivo della prima fase, a dicembre, alla presenza di Alessandro Padovani e di altri due professionisti della scrittura per il cinema. Qui verranno presentati i dieci soggetti prescelti (due per scuola) e ne verranno selezionati due, uno dei quali sarà sviluppato come cortometraggio dagli studenti dell'indirizzo multimediale (ITG "Palladio").
- 6) Evento conclusivo del progetto, ad aprile/ maggio, con l'illustrazione del percorso svolto da parte degli studenti e con la proiezione del cortometraggio realizzato.

OBIETTIVI GENERALI

- A) Conoscere e apprezzare il cinema quale strumento di narrazione della realtà
- B) Riflettere sulla narrazione (cosa significa raccontare?)
- C) Approfondire le proprie abilità linguistiche, in particolare nella scrittura narrativa
- D) Conoscere il funzionamento della scrittura per il cinema
- E) Mettersi alla prova sia individualmente che in gruppo
- F) Sviluppare la propria creatività
- G) Interagire con realtà esterne (studenti di altre scuole e Associazione)
- H) Realizzare un prodotto a coronamento del lavoro svolto (per chi girerà il cortometraggio)

OBIETTIVI SPECIFICI

- A) Imparare a scrivere per il cinema (significato e tecniche)
- B) Migliorare le abilità di scrittura

C) Approfondire le competenze realizzative (cortometraggio)

D) Migliorare le competenze sociali, anche nel rapporto con le realtà esterne

Sono previsti **altri progetti di ambito cinematografico**, da valutare annualmente.

6.1.3 **HAPPY NEW EARS**

Facendo proprie le parole di John Cage del 1964, "Happy New Ears", e ribaltando paradossalmente la prospettiva di Cage che si rivolgeva ad un pubblico conservatore per stimolarlo ad aprirsi a nuove esperienze musicali, il progetto intende promuovere l'ascolto di generi comunemente ritenuti non vicini all'esperienza dei giovani e dunque per questo "nuovi". L'opera lirica e il teatro musicale risultano in realtà straordinariamente attuali in quanto spettacoli multimediali che fondono diversi linguaggi (musica, immagini, parole, movimento), capaci di raccontare, emozionare e coinvolgere il pubblico di ogni età.

L'auspicio è che i ragazzi possano accostarsi all'opera lirica, a concerti di musica classica, anche contemporanea, e jazz con "orecchie nuove", allargando i propri orizzonti culturali, attraverso una nuova consapevolezza.

L'attuale crisi dei teatri italiani, che registra la progressiva chiusura di orchestre, corpi di ballo, cori e spazi teatrali, impone la valorizzazione e trasmissione ai giovani di questo patrimonio culturale che possiede straordinarie potenzialità anche di carattere turistico.

- Il progetto nasce quindi dall'esigenza di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e dalla necessità di offrire uno stimolo prezioso alla riflessione su di sé e sul mondo, attraverso il teatro musicale, l'opera lirica, la musica colta. Trasmettere ai giovani l'amore per il teatro significa consegnare alle nuove generazioni la responsabilità della tutela e valorizzazione di un patrimonio prezioso, internazionalmente riconosciuto, contribuendo a formare cittadini consapevoli, competenti e culturalmente attrezzati, caratteristiche irrinunciabili per futuri professionisti del settore economico e turistico.

Il progetto prevede le seguenti attività:

- laboratori
- percorsi musicali
- conferenze di guida all'ascolto di opere liriche e concerti, proposte dai teatri
- partecipazione alle anteprime, prove generali e d'insieme o agli spettacoli dei teatri Comunale "Mario del Monaco" di Treviso e "La Fenice" di Venezia
- visite ai teatri.

6.2 **MAZZOTTI GREEN**

Il Ministero dell'istruzione ha deciso di adottare un piano strutturale per la transizione ecologica e culturale delle scuole finalizzato a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e a formare nuove generazioni in grado di abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile.

Il Progetto intende valorizzare, mettere a sistema e implementare i progetti e le attività già in essere nel nostro Istituto, fin dall'anno scolastico 2012-2013, individuare e diffondere le buone pratiche e offrire un vasto repertorio di strumenti e opportunità per affrontare in modo sistemico i problemi ambientali. L'educazione alla sostenibilità è un tema che coinvolge tutti i saperi e tutti gli aspetti della società. Dobbiamo pensare ad una cittadinanza nuova, per muoversi, consumare e vivere in maniera sostenibile.

Per tale ragione, il piano Ri-Generazione Scuola è costituito da quattro pilastri, tra loro interconnessi:

1. Rigenerazione dei saperi;
2. Rigenerazione dei comportamenti;
3. Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali;
4. Rigenerazione delle opportunità.

Il nostro impegno si concretizza nella realizzazione di iniziative nei seguenti ambiti: transizione ecologica, educazione civica, ambientale, alimentare, sviluppo sostenibile, salute e corretti stili di vita, anche collegate ai diversi contesti ambientali delle istituzioni scolastiche.

In quest'ottica si cerca di innovare la didattica integrando negli insegnamenti le tematiche ambientali, attuare le buone pratiche per ridurre l'impronta ecologica riducendo i consumi energetici, incrementando la raccolta differenziata e riducendo la produzione dei rifiuti e incentivando la mobilità sostenibile.

Nel nostro percorso di educazione ambientale abbiamo *coinvolto* la Contarina al fine di sensibilizzare gli alunni, i docenti e il personale Ata alle buone pratiche per una corretta raccolta differenziata riducendo, in tal senso, i rifiuti prodotti.

Grazie al lavoro sinergico con gli esperti dell'azienda e alle preziose indicazioni stiamo riducendo i consumi di energia elettrica e acqua. Entro la fine dell'anno introdurremo un concorso a premi per la classe più "RICICLONA" dopo aver acquistato cestini con appositi coperchi che permettano di limitare errori nel conferimento.

Infine abbiamo predisposto degli incontri con esperti nutrizionisti per sensibilizzare gli alunni ad una corretta alimentazione; infatti sempre più fonti autorevoli indicano che l'alimentazione sostenibile ha effetti positivi per la nostra salute e per il pianeta: permette di ridurre gli sprechi alimentari, gli imballaggi, i gas serra, i consumi idrici; permette inoltre di ridurre la perdita di biodiversità, dell'inquinamento di acqua, atmosfera e suolo e salvaguardare le foreste. Secondo un rapporto FAO, la nostra alimentazione ha un impatto sull'ambiente superiore a quello del settore industriale e dei trasporti.

Nel corso del triennio 2022 – 2025, l'Istituto ha in programma di realizzare le seguenti attività: l'introduzione delle bottigliette in alluminio per tutti gli alunni e per il personale scolastico, l'utilizzo di prodotti ecocompatibili per le pulizie, l'ampliamento della proposta di percorsi di formazione ambientale sia per gli studenti che per il personale scolastico, l'introduzione di nuove rastrelliere per le biciclette pensando a telecamere a circuito chiuso per il controllo della zona bici. In programma abbiamo il miglioramento della mobilità nella zona in cui è sita la scuola, magari limitando il traffico veicolare in via Tronconi.

L'istituto aderirà nuovamente dall'a.s. 2022/23 al **Progetto Green Schools** promosso dalla Provincia di Treviso che ha intrapreso un percorso di rinnovamento nella gestione del patrimonio edilizio scolastico degli Istituti Secondari, con l'obiettivo di acquisire una profonda conoscenza del patrimonio e di coinvolgere l'utenza alla gestione e responsabilizzazione nell'uso del bene comune e della condivisione degli spazi.

La nostra scuola si propone di diventare scuola polo di riferimento per le scuole della Provincia, ma per esserlo dobbiamo potenziare e migliorare le prestazioni energetiche dell'Istituto attraverso installazione di pannelli fotovoltaici, la realizzazione di interventi di isolamento termico (cappotto termico) e la coibentazione delle pareti. Sono tutte misure adottate per migliorare la qualità della vita della collettività aspirando ai veri principi dello sviluppo sostenibile.

6.3 PROGETTO STEAM

STEAM è un acronimo che riporta le iniziali in inglese di **science, technology, engineering, art and mathematics**, un quadrivio di discipline che sono sempre più importanti per lo sviluppo delle società e certamente spendibili nel mercato del lavoro. L'inclusività di genere passa anche da bambine e ragazze che studiano le materie STEAM e passa per la consapevolezza che ogni bambino potrà essere, domani, l'adulto che vuole. La scuola si impegna ad abolire la disparità di genere in ambito scientifico e a sviluppare il potenziale, di bambine e ragazze, con specifici progetti e attività STEAM.

Gli obiettivi fondanti del progetto sono:

1. contrastare e superare gli stereotipi verso gli apprendimenti al femminile delle discipline scientifiche e finanziarie;
2. sviluppare la motivazione e la consapevolezza del metodo scientifico per un approccio all'apprendimento delle discipline STEAM;
3. sviluppare l'autoconsapevolezza rispetto alle proprie potenzialità cognitive e relazionali per un positivo orientamento alla vita professionale in linea con le proprie aspirazioni e talento.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- conoscere per utilizzare il metodo scientifico: osservare, misurare, fare un'ipotesi, controllare;
- saper esercitare il pensiero ipotetico-deduttivo;
- saper svolgere semplici esperimenti e relazionare sul metodo scelto;
- rielaborare e riutilizzare conoscenze coerenti con le discipline scientifiche;
- saper lavorare in team;
- saper ricercare e rielaborare informazioni in rete, per apprendere in tutto l'arco della vita;
- saper utilizzare strumenti e piattaforme digitali per contatti, formazione, conference-call.

Le proposte progettuali sono 4:

- 1) Coding e programmazione: esercitare il Pensiero Computazionale
- 2) Matematica: statistica e probabilità - padroneggiare il linguaggio formale ed i procedimenti dimostrativi della matematica.
- 3) Agenda 2030 - Ambiente e sostenibilità - Goal 4 per un'istruzione di qualità.
- 4) Educazione all'imprenditorialità

6.4 INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Per questo motivo, l'Istituto ha da sempre scelto di offrire ai propri studenti numerose occasioni di maturazione personale e sociale, attraverso l'incontro diretto con persone, organizzazioni ed enti che operano in diversi ambiti della società, secondo criteri di inclusione sociale, partecipazione solidale, difesa dei diritti fondamentali, promozione della pace e della giustizia.

Tutto ciò in vista di uno "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e il sostegno dell'assunzione e della consapevolezza dei diritti e dei doveri" (L. 107/2015).

6.4.1 RISTRETTI ORIZZONTI

Il progetto prevede un incontro di 2/3 ore scolastiche, nell'Aula Magna di Istituto, con persone detenute o ex detenute nel carcere di Padova. Attraverso il racconto delle loro storie di vita e del percorso che li ha portati a commettere reati e delle conseguenze del reato sulla vita loro e delle loro famiglie, questi "testimoni" affrontano con gli studenti i temi della illegalità, della droga, del carcere e della rieducazione, con particolare attenzione al ruolo del lavoro e degli affetti.

Al primo incontro può seguire una seconda occasione di confronto presso la Casa di Reclusione "Due Palazzi" di Padova.

Il progetto è rivolto agli studenti di classe quarta o quinta dell'Istituto e ha come obiettivi l'educazione alla legalità e la prevenzione dei comportamenti a rischio.

PARTNER DEL PROGETTO: Redazione della rivista "Ristretti Orizzonti" di Padova, Associazione di Volontariato "Granello di Senape" di Padova

6.4.2 FONDAZIONE ZANETTI

Da alcuni anni la Fondazione Zanetti di Villorba offre agli studenti delle scuole Superiori della Provincia di Treviso la possibilità di incontrare persone e conoscere iniziative con l'intento di *"di dare voce (attraverso mezzi diversi) a persone che si avvicinano agli altri, e ad altre realtà, con rispetto, comprensione e desiderio di agire e collaborare per un mondo migliore."*

L'Istituto Mazzotti, fin dal primo ciclo di incontri, ha partecipato con diverse classi, dalla prima alla quinta, e negli anni la collaborazione si è consolidata arrivando a coinvolgere fino a 30 classi nell'anno scolastico corrente.

Obiettivo del progetto è offrire agli studenti preziose occasioni per pensare, orizzonti diversi di comprensione del mondo e della vita, una vera finestra sulla realtà, la possibilità di incontrare di persona chi ha vissuto, o sta tuttora vivendo, esperienze che ne fanno un eroe: eroi della solidarietà, del coraggio, della generosità. È questa una voce controcorrente che ci dice che non è vero che tutti sono egoisti e cinici, anzi, il mondo è pieno di persone dal cuore grande, ed ognuno di noi PUO' davvero fare qualcosa.

PARTNER DEL PROGETTO: Fondazione Zanetti ONLUS, Villorba (TV)

6.4.3 *VOCI DI DENTRO, VOCI DI FUORI*

È un percorso di educazione alla cittadinanza che offre un'esperienza formativa attiva che si basa sul confronto tra studenti delle scuole superiori della provincia (classe quarta) e ragazzi detenuti all'interno dell'Istituto Penale Minorile di Treviso.

L'Istituto Mazzotti da anni svolge il ruolo di Scuola Capofila ed ospita gli eventi iniziali e conclusivi del percorso.

Il cuore del percorso si sostanzia nell'"incontro faccia a faccia tra mondi di vita differenti", che permette lo scambio di pensieri e riflessioni intorno a tematiche comuni, ma che soprattutto consente ai ragazzi coinvolti (di fuori, come di dentro) di lavorare su aspetti importanti del vivere nel mondo con gli altri (quali il riconoscimento dell'alterità, una maggiore consapevolezza di sé e il rafforzamento della propria identità) e del vivere in un contesto sociale più ampio, contribuendo a promuovere il senso di cittadinanza attiva che si esplica anche attraverso l'educazione alla legalità.

PARTNER DEL PROGETTO: Organizzato da Volontarinsieme – Centro Servizi Volontariato Treviso, in partnership con l'Ufficio Scolastico Territoriale Treviso XI e dell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso, con il supporto del C.P.I.A. di Treviso e delle associazioni Amnesty International, La prima pietra, Nat's per... Treviso.

6.4.4 *SAN PATRIGNANO. PROGETTO "WEFREE"*

Da anni la scuola partecipa con alcune classi alle giornate in cui la Comunità di San Patrignano accoglie le scolaresche con progetti specifici di riflessione e prevenzione alle dipendenze e sui possibili percorsi di recupero. In particolare, emergono il forte ruolo della solidarietà e del reciproco aiuto che sono alla base del cammino di recupero, il valore dello studio e del lavoro, la ricostruzione di un progetto di vita positivo.

Generalmente, il progetto si realizza nell'ambito di una visita didattica di due giorni, che prevede nella prima giornata la visita guidata ai Mosaici di Ravenna.

PARTNER DEL PROGETTO: Comunità di San Patrignano (Rimini)

Il progetto rientra anche nell'ambito dei SERVIZI ALLA PERSONA, a cui si rimanda.

6.4.5 *STAGE FORMATIVI NELLE CASE DI RIPOSO E NEI CEOD PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI*

Esperienza di un giorno proposta a gruppi classe, generalmente del primo biennio, o esperienza di due settimane, proposta in alternativa al viaggio studio a studenti che liberamente scelgono questa attività. Gli obiettivi sono la partecipazione diretta ad esperienze relative ai temi dell'inclusione sociale, partecipazione solidale, difesa dei diritti fondamentali.

PARTNER DEL PROGETTO: Case di riposo ISRAA Treviso, CEOD USSL 2, CEOD AILS, Casa di riposo Casa Marani Paese, Cooperativa Solidarietà Treviso.

6.4.6 **COLLABORAZIONE CON ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**

Nel corso degli anni l'Istituto ha consolidato numerose collaborazioni con Enti ed Associazioni per offrire ai propri studenti ulteriori occasioni di formazione personale e sociale.

Gli obiettivi sono lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, la promozione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze, della solidarietà e lo stimolo alla crescita di una coscienza civica nella consapevolezza dei diritti e dei doveri.

PARTNER DEI PROGETTI:

- **Caritas Tarvisina:** percorsi per classi prime e terze sui temi della povertà e della solidarietà, sulla consapevolezza della propria identità di persone in relazione, sulla proposta di una economia che ponga al centro l'uomo.
- **Cooperativa Pace e Sviluppo:** laboratori con classi prime sui temi del commercio equo e solidale, della giustizia, della sostenibilità e della cooperazione, che può includere la visita ad "Altromercato Store" di Treviso e la partecipazione alla "Fiera4passi".
- **Centro Servizi Volontariato Treviso:** interventi in classe, concorsi, proposte a singoli e a gruppi per avvicinare i giovani ai temi della solidarietà e ad esperienze concrete di volontariato.
- **Uniti per la Vita:** partecipazione di studenti e gruppi classe al concorso promosso annualmente dal Movimento per la Vita / Centro Aiuto alla Vita sui temi del rispetto della vita umana.

6.5 INIZIATIVE VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

Il nostro istituto, sin dalla sua nascita, è aperto al territorio, in tutte le sue componenti: sociali, economiche, ambientali, culturali. Particolare attenzione viene dedicata al turismo, alla valorizzazione delle risorse locali, all'evoluzione della domanda e al significato stesso del viaggio. Siamo in sintonia con l'idea di un turista che viaggia per vivere esperienze autentiche, andando ben oltre la semplice visita di un luogo. In un contesto di vita che ci obbliga alla velocità, guardiamo al turismo slow come opportunità per ricrearsi, per educare lo sguardo, per entrare dentro e abitare il paesaggio, per incontrare noi stessi e fare nuove scoperte, dentro e fuori di noi. "Il paesaggio è una mole di sapori, di colori, di odori, in cui il corpo è in infusione" (Frédéric Gros, "Andare a piedi. Filosofia del camminare"). Il progetto intende contribuire alla conoscenza e alla valorizzazione delle del nostro territorio, attraverso lo sviluppo di proposte di itinerari turistici in ambito urbano ed extraurbano, di pacchetti e servizi rivolti a cittadini e turisti, realizzati e da costruire assieme agli studenti, in percorsi curricolari ed extracurricolari.

6.5.1 **"CON GLI OCCHIALI DI TOMASO"**

Promozione turistica della città di Treviso: un itinerario storico artistico da effettuare a piedi, visitando le opere di Tomaso da Modena nelle varie chiese e musei della città - 6 tappe da attestare con la **Credenziale del Visitatore** progettata dagli studenti; redazione di un Quaderno didattico sul ciclo di affreschi di Tomaso da Modena a Santa Caterina. "Con gli occhiali di Tomaso" costituisce il primo passo di un progetto di valorizzazione delle risorse storiche, culturali e ambientali a Treviso e provincia, meta turistica non ancora consolidata, nonostante la presenza diffusa di luoghi di valore. Il nostro istituto in questi anni ha intessuto relazioni con il territorio e le sue istituzioni, maturando una pluriennale esperienza di collaborazione, con inserimento di studenti in stage anche nelle sedi museali trevigiane, in occasione di esposizioni temporanee o di eventi quali l'inaugurazione della sede rinnovata del Museo Luigi Bailo. Collabora inoltre con il Centro Guide e Servizi Turistici.

6.5.2 "DA TREVISO AD AQUILEIA UN CAMMINO SULLE ORME DI ANTICHI PELLEGRINAGGI"

Nato come progetto di auto-aggiornamento del dipartimento di geografia arte e territorio durante l'a. s. 2014/15. Esperienza di cammino che porta alla definizione di un prodotto turistico accessibile, dalla scala locale a quella internazionale. Il nostro territorio, fortemente antropizzato, è attraversato dal Sile, fiume di risorgiva più lungo d'Europa; unico habitat, con i suoi affluenti, che presenta caratteri di naturalità meritevole di protezione. Dal 1991 è un parco naturale regionale, che si snoda dalle sorgenti al mare. Alla fine del 2014 è nato il progetto intercomunale "Sile, Oasi di Acque e di Sapori", che impegna i Comuni rivieraschi nell'ideazione, coordinamento e realizzazione di interventi e iniziative finalizzate a promuovere e valorizzare natura, cultura, prodotti di eccellenza, turismo. È in questo contesto che si è sviluppata il Cammino sulle orme di antichi pellegrinaggi, unendo natura, cultura e spiritualità: 141 chilometri in 5 tappe, che ci portano dal cuore di Treviso fino ad Aquileia costeggiando il fiume Sile lungo la Greenway fino alle foci, un tratto di costa dell'alto Adriatico, la bassa pianura veneto-friulana. Il progetto rappresenta, per la nostra scuola, un esempio di aggiornamento per sviluppare una didattica capace di allargare i confini dell'aula, rendendo gli studenti costruttori del loro sapere, a partire da esperienze intense e coinvolgenti. Nel contempo offriamo al nostro territorio una nuova e originale opportunità di turismo responsabile e sostenibile. Il percorso sarà documentato online in una apposita pagina web.

6.5.3 "SILE RISORSA DA VALORIZZARE"

Costruzione di un pacchetto turistico incoming (target giovani) in connessione con il progetto SILE Oasi d'Acque e Sapori. Attività interdisciplinare del dipartimento di geografia e di discipline turistiche. Può costituire la prima tappa del cammino "Da Treviso ad Aquileia" (v. sopra).

6.5.4 TURISMO SOSTENIBILE

Nel turismo sostenibile rientra la promozione del **cicloturismo**, una forma di turismo che mette al centro la conoscenza ed il rispetto del territorio. L'utilizzo di un mezzo come la bicicletta, non inquinante e salutare, permette di valorizzare un turismo di prossimità, sempre più ricercato in questi ultimi anni, per le sue straordinarie possibilità di sviluppo futuro.

La città di Treviso è al centro di una rete di piste ciclabili tra le più belle d'Italia. La ciclabile del Sile, oggi conosciuta ed apprezzata in tutta Italia ed in Europa, permette di conoscere un territorio quanto mai vario da un punto di vista naturalistico e storico ed artistico. Percorrendo la pista che lambisce il Sile si arriva alla laguna veneta e quindi in prossimità di Venezia, ammirando al contempo i tesori dell'ambiente fluviale ed alcune splendide ville venete. Come ricca di possibilità conoscitive è il percorso verso le sorgenti del fiume Sile, lungo il sedime della ferrovia Treviso - Ostiglia, che arriva alle provincie di Padova e Vicenza. Un turismo che non fa bene solo all'ambiente ma anche chi lo pratica sia da un punto di vista fisico che psicologico. Rientra inoltre nel turismo sostenibile la promozione del **turismo montano**, che tra l'altro valorizza la media montagna delle vicine Dolomiti bellunesi. È un turismo che permette, attraverso percorsi escursionistici, di conoscere luoghi ricchissimi da un punto di vista naturalistico, siamo nelle Dolomiti patrimonio Unesco, ma anche straordinari da un punto di vista storico, artistico ed antropologico. Questo ci permette la conoscenza di piccole realtà di una montagna lontana dal turismo massificato ed inquinante delle piste da sci. Rivalutare così territori ricchissimi di storia e cultura oltre ad un patrimonio ambientale di primissima qualità, come per esempio il Cadore ed il Comelico, è sicuramente un obiettivo per un turismo futuro diversamente orientato a valorizzare e non solo a utilizzare e sfruttare il territorio montano.

6.6 CORSI EXTRA-CURRICOLARI

L'esperienza degli anni precedenti dimostra l'utilità di ampliare l'offerta formativa fornendo agli studenti la possibilità di seguire corsi di eccellenza in orario extracurricolare. L'organizzazione degli stessi è curata da insegnanti responsabili che coordinano le attività.

Alcuni corsi hanno una valenza professionale, hanno una struttura consolidata e vedono anche la collaborazione di enti esterni soprattutto per la realizzazione delle attività pratiche:

- Event management
- Guide Turistiche
- Certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy - certificazione Internazionale delle Competenze Digitali)
- Animazione
- Front Office
- Software gestione contabilità (Buffetti)
- Web Marketing

Altri corsi sono progettati, organizzati e promossi anche in relazione ad esigenze specifiche degli studenti. Essi possono avere valenza orientativa, sociale, ricreativa, culturale o sportiva. L'Istituto promuove, in particolare, corsi di:

- Ludo training - Logica, Scacchi e giochi tradizionali

- Coding e Informatica
- Debate in italiano e in inglese
- Campus in lingua straniera
- Ambiente e sostenibilità (Agenda 2030)
- Animazione teatrale, comunicazione e musica
- Dizione
- Attività motorie, sportive e difesa personale
- Lingue straniere (Cinese, Arabo e Russo)

La progettazione si attua nei mesi di settembre-ottobre. In tale fase vengono rilevate le esigenze degli studenti, verificate le risorse interne e quelle eventualmente presenti sul territorio; successivamente vengono pianificati i corsi e previsti i contributi degli studenti.

6.6.1 **EVENT MANAGEMENT**

Obiettivo del corso sarà la formazione di figure professionali che, a prescindere dalla tipologia di evento, siano in grado di gestirne tutti gli aspetti legati alla gestione: dalla progettazione complessiva, alla scelta degli elementi creativi e tecnici, alla pianificazione e alla gestione degli aspetti logistico-organizzativi, economici e relazionali, acquisendo una specifica metodologia professionale e operativa applicabile a contesti di complessità variabile.

Il corso sarà tenuto da docenti dell'Istituto affiancati da esperti esterni. Gli allievi, compatibilmente con le esigenze organizzative di eventi promossi dall'Istituto, avranno l'opportunità di simulare l'organizzazione di un evento, dalla fase di stesura del programma, alla realizzazione dei materiali, all'accreditamento e all'accoglienza dei partecipanti. Il corso è riservato agli alunni delle classi del triennio.

Al termine del corso l'allievo/a dovrà raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- Conoscere il mercato degli eventi
- Riconoscere e classificare le varie tipologie di eventi
- Analizzare della fattibilità dell'evento
- Essere in grado di individuare le fasi di pianificazione di un evento
- Riconoscere gli strumenti per la valutazione e il controllo dell'evento
- Saper utilizzare gli strumenti per la pubblicizzazione dell'evento - conferenze, comunicati, social media marketing
- Conoscere le tecniche di comunicazione, promozione e gestione di un evento
- Post evento: rendicontazione e relazione finale – audit

6.6.2 **GUIDA TURISTICA**

Obiettivo del corso è fornire agli studenti l'occasione di affrontare situazioni concrete di tipo professionale e di svolgere attività pratiche di tirocinio, in occasione di convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni in collaborazione con enti pubblici e privati del territorio.

Sono state identificate le seguenti figure professionali in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

- Guida Turistica
- Accompagnatore Turistico
- Addetto all' Accoglienza e all'Informazione

Al termine del corso l'allievo/a dovrà raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- saper fornire informazioni e assistenza a turisti e a partecipanti a convegni e congressi;
- saper comunicare e instaurare rapporti relazionali con diversi tipi di utenza, in situazioni di tipo professionale, andando incontro alle esigenze specifiche di ogni fascia d'età;
- conoscere i principali monumenti e testimonianze storico-artistiche di Treviso e provincia;
- saper illustrare, in situazioni di Guida e Accompagnamento di gruppi, le caratteristiche turistiche e il patrimonio storico-artistico del nostro territorio.

6.6.3 CERTIFICAZIONE ICDL

Oggi non si può prescindere, sia nella scuola che nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web. La certificazione ICDL full e standard si pone l'obiettivo di favorire un uso competente delle tecnologie informatiche, rafforzando gli individui, le organizzazioni e l'intera società attraverso la diffusione di programmi di certificazione di alto valore.

Il progetto formativo si inserisce nella formazione prevista per studenti e famiglie sulla conoscenza e utilizzo critico delle TIC e al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali, individuato fra gli obiettivi formativi prioritari della L. 107/15 (art. 1, c. 7, lett. H) e dal Piano Nazionale Scuola Digitale (L. 107/2015 art. 1 c. 58 lett. A).

Al termine del corso sarà possibile iscriversi all'esame per ottenere la certificazione.

Gli obiettivi generali del progetto riguardano:

- la padronanza digitale per i ruoli professionali avanzati, per lo studio e il lavoro, per la vita quotidiana
- le competenze digitali per creare presentazioni, preparare rapporti, gestire dati, lavorare online in modo collaborativo, gestire la sicurezza dei dati, lavorare sulle immagini, organizzare e gestire le email, navigare in rete in sicurezza, creare e modificare fogli elettronici, redigere testi.

Gli obiettivi specifici riguardano:

- la conoscenza a livello professionale ed avanzato dei principali software per le applicazioni di ufficio, sia proprietario (Microsoft Office) che open source (OpenOffice, Libre Office)

Le risorse riguardano:

- Uso dei Laboratori di informatica 1 e 2, sia per le attività di formazione che per le sedute di esame. L'Istituto è Test Center accreditato per ottenere la Patente Europea del Computer (ICDL Certificate).

6.6.4 ANIMAZIONE TURISTICA

L'Istituto "G. Mazzotti" attiva corsi extracurricolari prendendo spunto dalle figure professionali nel settore turistico.

Le esperienze rispetto alla formazione di questa figure professionali hanno valenza formativa e di orientamento al mondo del lavoro, ma soprattutto contribuiscono a creare occasioni per gli allievi di sperimentazione della propria autonomia, creatività e flessibilità.

Il Progetto Animazione, curato dai docenti di educazione motoria con la collaborazione di una agenzia del settore "Progetto Staff".

6.6.5 LUDO TRAINING (GIOCHI E LOGICA)

Il progetto è volto a potenziare le abilità che si traggono da attività ludiche che concorrono allo sviluppo cognitivo. Inoltre, le competenze utilizzate nell'affrontare il gioco, come per esempio il problem solving, aiutano lo sviluppo del metodo di studio.

Il progetto prevede sessioni di gioco a cadenza settimanale in Istituto e l'organizzazione di tornei o eventi speciali, quali:

- Outdoor game organizzato da Escape Room Evolution di Silea.
- Seminari con autori di giochi (come si arriva ad ideare un gioco da tavolo).
- Uscita presso una ludoteca del territorio.
- Uscita di più giorni presso fiera dei giochi da tavolo.

Gli obiettivi specifici riguardano:

- Stimolare il pensiero strategico
- Sviluppare la logica di ragionamento
- Potenziare il ragionamento sequenziale
- Esercitare il problem solving
- Stimolare la creatività
- Confrontare il proprio stile cognitivo con quello di altri
- Sviluppare lo spirito di squadra e imparare la collaborazione

6.6.6 CODING E INFORMATICA

Il progetto è volto a potenziare le abilità logiche e ad esercitare il pensiero computazionale attraverso lezioni in laboratorio ed esercitazioni pratiche.

Gli obiettivi specifici riguardano:

saper osservare, analizzare proporre risoluzioni di problemi;

imparare dagli altri, comprendere l'importanza dell'errore

saper analizzare, sostituire, scomporre, confrontare, presentare

utilizzare strumenti software quali Scratch

pensare in maniera creativa e Zelio soft per pensare e risolvere problemi in maniera algoritmica

conoscere le regole del linguaggio di programmazione usi e significati;

6.6.7 AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ (AGENDA 2030)

Il progetto è volto a favorire la crescita intellettuale attraverso conoscenze e competenze che rendano lo studente cittadino responsabile e parte attiva nella costruzione di una società più sostenibile e giusta per tutti gli uomini.

Contenuti del corso:

analisi dati statistici ed elaborazione progetti di intervento sul territorio;

accesso all'istruzione nei Paesi anche in rapporto alle percentuali dell'Istruzione femminile: analisi dei dati

educazione alla sostenibilità nelle scelte nella quotidianità personale e nello sviluppo di un territorio per energia e ambiente

piani di istruzione, analisi dei dati, sviluppo e realizzazione di interventi di istruzione per lo sviluppo delle discipline STEM

6.6.8 LABORATORIO DI ANIMAZIONE TEATRALE, COMUNICAZIONE E MUSICA

È un'attività formativa che tende ad educare gli allievi alla comunicazione e alla socializzazione, e che si chiude con una rappresentazione teatrale che funge anche da verifica del lavoro svolto, della tenuta del gruppo e dell'interazione tra docenti, esperto e studenti.

Gli obiettivi del laboratorio sono:

- l'arricchimento culturale degli studenti e del profilo dell'istituto
- l'offerta di momenti di integrazione interculturale e di aggregazione tra gli studenti
- il superamento di situazioni di disagio giovanile
- la lotta all'insuccesso e alla dispersione scolastica
- l'acquisizione di sicurezza e disinvoltura nell'espressione in presenza di estranei

ed in particolare, per i ragazzi:

- il miglioramento dell'autostima, della conoscenza/coscienza di sé e del proprio dinamismo corporeo
- lo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo, all'istituto ed alla comunità territoriale
- lo sviluppo della creatività e dell'inventiva
- il miglioramento delle capacità mnemoniche attraverso la memorizzazione delle parti da recitare.

Il laboratorio viene attivato per due gruppi, uno per gli allievi del biennio e l'altro per gli allievi del triennio.

6.6.9 **CORSO DI DIZIONE**

Parlare bene è importante: una parlata corretta permette all'ascoltatore di immaginare meglio ciò che stiamo evocando, suggerendo, esplicitando. Permette di far entrare nel narrato, senza resistenze o giudizi, chi è in ascolto eliminando le distrazioni dovute all'utilizzo delle inflessioni dialettali. La lingua italiana ha regole fonetiche precise, per ottenere quella purezza che possa arrivare con tutti i contenuti che vogliamo esprimere, a tutta Italia. Fondamentale è poi, prima di ogni altra considerazione, la corretta articolazione delle parole; risulta quindi importante, per comunicare bene, eliminare i propri difetti di pronuncia.

Una dizione corretta ti consente inoltre di esprimersi meglio risultando più efficaci, autorevoli, professionali e convincenti.

6.6.10 **ATTIVITÀ MOTORIE**

Il potenziamento delle discipline motorio/sportive è molto importante per favorire lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Sono vari i corsi e le attività organizzate allo scopo di veicolare corrette abitudini alimentari e permettere la conoscenza dell'efficacia della gestualità, della postura e dell'uso della voce nella comunicazione non verbale. Sono di questo tipo le attività di:

- Avvio agli sport di squadra e partecipazione ai campionati studenteschi
- Educazione alimentare
- Conoscenza e pratica di particolari attività sportive (hip-hop, difesa personale, ballo moderno) con l'intervento di esperti esterni

6.6.11 **QUARTA LINGUA STRANIERA: ARABO, CINESE, RUSSO**

Nell'ambito della "Strategia di Europa 2020" la conoscenza delle lingue straniere è definita "competenza chiave" per riuscire a stare dentro al processo continuo di internazionalizzazione e per l'apprendimento permanente.

Pertanto, il nostro Istituto oltre alle lingue studiate in orario curricolare, organizza corsi extracurricolari di RUSSO, CINESE e ARABO tenuti da docenti madrelingua, in orario pomeridiano rivolti agli allievi del TRIENNIO.

Tale progetto mira ad approfondire le conoscenze e competenze professionalizzanti del futuro. Le lezioni si svolgeranno una volta a settimana da novembre a maggio.

7 PROGETTO SERVIZI ALLA PERSONA INCLUSIONE

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE – SPORTELLO ASCOLTO – PROGETTI E ATTIVITA' PER IL BENESSERE DELLA PERSONA E PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI – RIORIENTAMENTO, RECUPERO, METODO DI STUDIO, DIFFICOLTA' SCOLASTICHE – INCLUSIONE ALLIEVI DSA, BES, H

Il "Mazzotti", che si caratterizza per l'attenzione e la valorizzazione degli studenti in quanto persone, offre ad allievi e genitori le seguenti opportunità, nell'ambito del progetto Inclusionione:

- Consulenza (sportello ascolto)
- Progetti di educazione alla salute (sulla base del Piano d'azione per la promozione della salute concertato con l'Ulss n. 2 e con U.D.A. specifiche)
- Supporto DSA-BES
- Supporto allievi con disabilità
- Supporto allievi stranieri

7.1.1 INTRODUZIONE E SIGNIFICATO DEI PROGETTI DI INCLUSIONE E DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLA

L'istituzione del C.I.C., il Centro di Informazione e Consulenza, prevista dal D.P.R. 309 del 1990, risale all'anno scolastico 1991-92 e ha come scopo principale quello di garantire un servizio di ascolto per gli studenti, attento ai bisogni che essi esprimono. Nel corso degli anni, in relazione ai bisogni rilevati, gli operatori del servizio, in collaborazione con l'attuale U.L.S.S. n.2, hanno attuato attività di prevenzione del disagio giovanile e di educazione alla salute, con l'intento di preservare e migliorare il benessere degli adolescenti. Tra queste l'educazione all'affettività e alla sessualità, l'educazione alimentare, la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, la prevenzione delle dipendenze e attività di armonizzazione del gruppo classe. Le prestazioni specifiche del servizio sono rimaste comunque quelle dell'ascolto e della consulenza, forniti per circa otto ore alla settimana da docenti formati e da una persona dedicata alla consulenza specifica per i genitori. In quest'ambito uno spazio specifico è riservato alle abilità di studio e al riorientamento, un altro alla consulenza relativa ai B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), ai D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e agli allievi con disabilità.

Il C.I.C. d'istituto rientra nel quadro più ampio dei Servizi alla Persona - Inclusionione, che comprendono le attività di educazione alla salute e il supporto a D.S.A., B.E.S. e agli allievi con disabilità, le attività per gli allievi stranieri e ogni situazione da considerare in un'ottica di inclusionione, secondo la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 resa operativa dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013 e, per quanto riguarda la disabilità, il Decreto Legislativo n. 66 del 13/04/2017, che riprende e precisa la Legge n. 104 del 05/02/1992.

Il C.I.C. del “Mazzotti” è coinvolto nella rete di scuole che, con il supporto dell’U.S.T., ha elaborato insieme al Dipartimento di Prevenzione dell’U.L.S.S. delle U.D.A. (Unità Di Apprendimento) che hanno come tema l’educazione alla salute, secondo le indicazioni della riforma della scuola del 2010 (rete “Una scuola per una salute globale centrata sulle competenze”); ha inoltre un proprio Piano d’Azione per la Promozione della Salute nella Scuola, e un proprio Protocollo. Collabora con la L.I.L.T., il Ce.I.S., l’A.V.I.S., il Progetto Giovani del Comune di Treviso e il Comitato genitori per alcune attività.

7.1.2 GRUPPI DI LAVORO E RISORSE ESTERNE

Il progetto Inclusione prevede quattro gruppi di lavoro specifici:

- 1) GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIONE (GLI)
- 2) GRUPPO ASCOLTO (anche per metodo di studio e difficoltà di apprendimento)
- 3) GRUPPO EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- 4) TEAM BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Si avvale inoltre della collaborazione di un docente di sostegno e di una consulente/ esperta esterna.

I referenti esterni sono: Ulss 2 (SEPS - Servizio di Educazione e Promozione della Salute e UOC - Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori), AVIS, LILT, Rete “Una scuola per una salute globale centrata sulle competenze”, Comitato Genitori d’Istituto, collaboratori esterni (CEIS, Navigamente, Associazione Liberamente, D. Correggioli, Caritas, Progetto Giovani Treviso).

7.1.3 CONSULENZA

L’ascolto che gli operatori svolgono nell’ambito del C.I.C. è un ascolto attivo ed empatico, che aiuta la persona a dirimere la confusione che la accompagna e a fare chiarezza sulla situazione che porta, per poter eventualmente trovare delle soluzioni. Il counsellor non suggerisce le opzioni ma fa sì che sia la persona che, riattivando le proprie risorse, comprende cosa è meglio fare o non fare in quella determinata situazione, in quel momento della sua vita. La psicologia di riferimento è quella umanistica e in particolare quella rogersiana, “centrata sul cliente”, che vede appunto gli individui come portatori di risorse per se stessi e per gli altri, naturalmente portati all’autorealizzazione e quindi ricchi di potenzialità da sviluppare, se messi nelle condizioni per farlo. Nel caso in cui si riscontrino nell’ambito del C.I.C. situazioni particolarmente problematiche, lo stesso fa riferimento ai servizi del territorio e in particolare all’Ulss n.2.

Le prestazioni specifiche del servizio sono quindi quelle dell’ascolto e della consulenza, forniti per circa otto ore alla settimana da docenti formati. In quest’ambito uno spazio specifico è riservato alle abilità di studio e al riorientamento, un altro alla consulenza relativa ai B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), ai D.S.A. (Disturbi Specifici dell’Apprendimento) e agli allievi con disabilità, un altro ai genitori (consulenza specifica con counsellor esterno).

In quest’ambito rientra anche il progetto Macramè dell’ULSS n.2.

Il C.I.C. è aperto a tutti gli allievi, per esigenze di tipo sia scolastico che personale, ma possono fruire del servizio anche docenti, genitori e personale A.T.A.. Il C.I.C. favorisce i contatti con i servizi socio-sanitari del territorio, mentre all’interno dell’istituto opera in sinergia con altri settori di intervento, nel campo dell’inclusione (abilità di studio quindi recupero, sostegno e contrasto alla dispersione scolastica, attività motorie, orientamento).

Piano di azione dell’I.T.S.T. “G. Mazzotti” di Treviso per la promozione della Salute

COMPONENTI	AZIONI	INTERVENTI
Componente 1 Le competenze individuali di salute e le capacità di interagire	1.1 La scuola adotta all'interno del curriculum formativo lo sviluppo di competenze e di tematiche inerenti la salute 1.2 La scuola si impegna ad affrontare le tematiche in modo interdisciplinare	L'Istituto prevede delle U.D.A. legate all'educazione alla salute e alla cittadinanza. L'Istituto prevede più progetti di potenziamento e di integrazione dell'educazione motoria (anche attraverso la pratica dello yoga). L'Istituto tratta le tematiche relative al risparmio energetico, ai rifiuti, ai materiali e la loro sostenibilità, l'inquinamento, con il progetto "Green School" e con l'adesione a "M'illumino di meno".
Componente 2 Le Politiche per una scuola in salute	2.1 La scuola promuove ambienti che sostengono una sana alimentazione 2.2. La scuola è libera dal fumo 2.3 La scuola previene le dipendenze	Il bar e i distributori automatici presenti in Istituto propongono un'alimentazione tendenzialmente sana ed equilibrata, in relazione con l'U.D.A. che viene svolta nelle classi seconde. In tutti gli ambienti dell'Istituto (interni ed esterni) è vietato fumare. L'Istituto adotta progetti di prevenzione delle dipendenze (sportello d'ascolto, incontri e progetti).
Componente 3 L'ambiente fisico della scuola	La scuola qualifica gli spazi con criteri di sicurezza La scuola definisce modalità e tempi di utilizzo degli spazi su criteri di sicurezza e di benessere	L'Istituto è dotato di un Piano di emergenza e di evacuazione, come previsto dal D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008. Tutti gli spazi dell'Istituto sono regolati da norme di utilizzo per garantire la sicurezza e il benessere di studenti, genitori, docenti e personale della scuola.
Componente 4 L'ambiente sociale della scuola	La scuola favorisce l'ascolto e l'accoglienza La scuola promuove il senso di identità, autostima e benessere psicofisico	L'Istituto definisce annualmente il progetto accoglienza per gli alunni nuovi iscritti. L'Istituto prevede un corso di Italiano come L2 per gli allievi stranieri di primo e secondo ingresso. Sono attivi progetti e percorsi di: - Sportello d'ascolto e consulenza orientativa (CIC); - Educazione all'affettività e alla sessualità; - Educazione alimentare e immagine corporea; - Prevenzione delle dipendenze; - Peer education (due progetti); - Corretti stili di vita e prevenzione; - Bullismo e nuove tecnologie; - Orientamento (in entrata e in uscita); - Laboratorio teatrale; - Corsi extra-curricolari pomeridiani; - Progetti sportivi e percorso yoga; - Attività culturali; - Progetti didattici come "Tutti per un libro, un libro per tutti"; - progetto scuola Sole Luna Doc Film Festival; - Scambi culturali e soggiorni linguistici; - Soggiorni linguistici estivi; - Corsi di riallineamento classi prime, di recupero e sportelli didattici; - Supporto allo studio.
Componente 5 I legami con la comunità	La scuola ricerca la collaborazione con le famiglie La scuola ricerca la collaborazione con l'Ente Locale e la Comunit	L'Istituto si avvale della collaborazione del Comitato Genitori. L'Istituto collabora con l'ULSS, anche aderendo alla rete "La scuola che promuove la salute attraverso la didattica per competenze". L'Istituto collabora con vari enti del territorio, <i>in primis</i> Comune e Provincia, anche in relazione alle assistenti congressuali. L'Istituto collabora con varie aziende del territorio per gli <i>stages</i> degli allievi nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro.

7.2 PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Per il triennio 2022-25 si prevede di svolgere progetti di educazione all'affettività e alla sessualità, prevenzione delle dipendenze, educazione alimentare e immagine corporea, corretti stili di vita e prevenzione, bullismo e cyberbullismo, educazione stradale, dinamiche relazionali del gruppo classe e gestione dei conflitti, donazione del sangue, utilizzando anche il metodo della peer education. Sono previsti inoltre incontri in orario tardo pomeridiano o serale su tematiche di educazione alla salute, rivolti a genitori e docenti.

1) EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'

Il progetto, realizzato dalla LILT in collaborazione con i docenti dell'Istituto, ha le seguenti finalità generali:

1. Favorire l'acquisizione di conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e altrui;
2. Stimolare una graduale presa di coscienza delle dimensioni somatiche, fisiologiche, psico-sociali ed affettivo-relazionali coinvolte nella sessualità;
3. Valorizzare le proprie risorse di gestione della comunicazione interpersonale e di autentici rapporti con i pari e con gli adulti;
4. Valorizzare la dimensione sessuale attraverso il sostegno di competenze che hanno a che fare con il rispetto di sé e dell'altro, la responsabilità delle proprie azioni, la capacità di prendere decisioni in modo autonomo e responsabile, in particolare in relazione alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e alla gravidanza responsabile, in modo che gli allievi:
 - a) Acquisiscano strumenti utili ad uno sviluppo armonico della personalità attraverso l'integrazione di parti di sé apparentemente disarmoniche (ad esempio il bisogno di essere considerati grandi, come l'aspetto fisico potrebbe far credere, e la paura di staccarsi dalle sicurezze dell'infanzia);
 - b) Acquisiscano una maggiore consapevolezza sulle caratteristiche dello sviluppo sessuale, inteso come parte integrante nella realizzazione della persona;
 - c) Acquisiscano e/o potenzino la capacità di instaurare e mantenere rapporti interpersonali soddisfacenti dal punto di vista emotivo ed affettivo;
 - d) Acquisiscano la capacità di vivere la propria sessualità nel rispetto di sé e degli altri, con particolare riferimento alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e alla gravidanza responsabile.

2) PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

La prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio in adolescenza si svolge a più livelli:

- Lotta al tabagismo e all'abuso di alcol in collaborazione con la LILT, per le classi prime dell'Istituto; il progetto invita i ragazzi a riflettere sul significato del fumo e dell'alcol nella nostra società, e ad adottare stili di vita sani e rispettosi di sé e degli altri;
- Progetto di peer education con il CeIS, "Dipendi da te stesso", che affronta le problematiche legate alla dipendenza da sostanze (alcol, fumo, droghe) nelle classi terze e quarte (gruppo misto volontario), con ricaduta nelle classi prime;

- Visita a San Patignano, organizzata nell'ambito delle attività di educazione alla cittadinanza (progetto "WeFree"). Da anni la scuola partecipa con alcune classi alle giornate in cui la Comunità di San Patignano accoglie le scolaresche con progetti specifici, di riflessione e prevenzione sulle dipendenze, e sui possibili percorsi di recupero. In particolare emergono il forte ruolo della solidarietà e del reciproco aiuto, il valore dello studio e del lavoro, la ricostruzione di un progetto di vita positivo.

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE E IMMAGINE CORPOREA

- Il progetto di educazione alimentare "Mangiare bene per vivere meglio", gestito dai docenti di Scienze motorie e sportive con il coordinamento della Prof.ssa Ferracin, è nato nell'ambito della rete "La scuola che promuove la salute attraverso la didattica per competenze" (scuola + Ulss n.9 + Ufficio Scolastico Territoriale) e si serve dello strumento dell'U.D.A., Unità Di Apprendimento, e della metodologia della peer education, che l'Istituto adotta anche in altri ambiti. Fondamentale è stato l'apporto del Servizio di Educazione e Promozione della Salute dell'Ulss n.9, ora Ulss n.2. Dall'a.s. 2021-22 il progetto rientra nelle attività di educazione civica, visto che l'U.D.A. sull'alimentazione è una delle unità di apprendimento proposte nel biennio per l'educazione civica. I destinatari sono gli allievi delle classi seconde, che acquisiscono così le seguenti competenze: comprendere gli aspetti positivi di uno stile alimentare corretto in relazione al benessere e alla salute; riconoscere e comprendere le connessioni tra lo stile alimentare dell'individuo e altri aspetti della vita quotidiana; riconoscere e comprendere il valore socio-culturale del cibo; alimentarsi in modo corretto e consapevole; migliorare l'immagine di sé e incrementare l'autostima e l'autoefficacia; incrementare le capacità relazionali e la collaborazione tra pari (peer education) e il senso di responsabilità.
- A tale progetto si possono affiancare, come attività per gli studenti o come incontri di formazione per docenti e genitori:
- un percorso sull'immagine corporea in collaborazione con le associazioni del territorio, per esempio l'associazione Fenice, rivolto alle classi quarte, con conferenza serale per docenti e genitori sui Disturbi del Comportamento Alimentare;
- un incontro per le classi quarte con gli operatori della LILT sul marketing nell'alimentazione, rientrante nella formazione ASL, per le classi dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing, o su altri aspetti dell'alimentazione per le classi dell'indirizzo Turismo.

4) CORRETTI STILI DI VITA E PREVENZIONE

- Il progetto della LILT per le classi terze dell'Istituto, che si lega a quello svolto dalle classi seconde, mira al mantenimento del benessere fisico e psicologico dei ragazzi attraverso la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, per prevenire i comportamenti a rischio in adolescenza. In quest'ambito si riflette anche sulla contraccezione e sulla gravidanza responsabile.

5) BULLISMO E CYBERBULLISMO

Sul tema si lavorerà, nelle classi prime, con il percorso curricolare svolto dai docenti di Religione. Dall'a.s. 2019-20 c'è stato inoltre il coinvolgimento dell'Associazione Navigante che forma dei ragazzi di terza e quarta perché possano lavorare, tramite la peer education e con i docenti interessati, con gli allievi delle classi prime sulle nuove tecnologie e sui rischi ad esse connessi.

6) EDUCAZIONE STRADALE

L'attività, rivolta agli allievi delle classi quarte, ha come obiettivi: responsabilizzarsi rispetto alle tematiche della sicurezza stradale; mettere in atto comportamenti protettivi di sé e degli altri sulla strada; acquisire informazioni sulle tematiche in oggetto. Si tratta di una conferenza interattiva, che coinvolge gli allievi con filmati e PPT sul tema.

7) DONAZIONE DEL SANGUE

Nell'a.s. 2021-22 è iniziata la collaborazione con l'AVIS provinciale di Treviso, con incontri per le classi quarte e quinte dell'istituto aventi lo scopo di sensibilizzare gli allievi sul tema della donazione del sangue, che i maggiorenni potranno poi effettuare individualmente.

8) DINAMICHE RELAZIONALI DEL GRUPPO CLASSE E GESTIONE DEI CONFLITTI

Le attività legate alle dinamiche relazionali del gruppo classe e alla gestione dei conflitti sono effettuate in collaborazione con la Caritas e il Progetto Giovani del Comune di Treviso. Per quanto riguarda le classi prime, il percorso formativo mira a stimolare dinamiche positive tra nuovi compagni di classe nel delicato momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado. In generale, i percorsi mirano a promuovere la consapevolezza dell'unicità dell'essere umano e della sua costitutiva struttura relazionale, e ad acquisire alcune competenze relazionali funzionali allo stare e fare insieme. Si prenderanno in considerazione l'IO (presentazione agli altri, conoscenza reciproca), il GRUPPO (costruzione del gruppo, conflitti, decisioni di gruppo, i miei compagni), la CLASSE (il gioco di squadra, la collaborazione, il limite, le regole). La classe è considerata un luogo d'incontro, di confronto e di rispecchiamento con gli altri che svolge una funzione centrale nello sviluppo, in quanto contesto dotato di una forte potenza emotiva, che coinvolge l'adolescente ed influenza la formazione della sua identità. In questo modo diventa anche possibile riconoscere eventuali situazioni di criticità e sperimentare strategie di gestione del conflitto, incentivando una comunicazione positiva tra compagni e con gli adulti presenti nella scuola.

Per quanto riguarda la gestione dei conflitti, il focus sarà nell'acquisire la consapevolezza che la pace si basa su una modalità positiva di relazionarsi con la diversità e la divergenza che un conflitto porta con sé, attraverso l'esplicitazione dello stesso, il riconoscimento dell'altro e la negoziazione delle diverse posizioni, praticando una comunicazione non violenta.

LA METODOLOGIA DELLA PEER EDUCATION

La peer education o "educazione tra pari", che l'Istituto utilizza sia nei progetti di educazione alla salute (prevenzione delle dipendenze, nuove tecnologie e cyberbullismo) sia per la didattica (sportello di recupero disciplinare), è una metodologia che si va diffondendo sempre più in ambito europeo, secondo cui persone opportunamente formate, i peer, intraprendono attività educative con persone loro pari, cioè simili per età, esperienze, status. Nel caso della scuola sono generalmente i ragazzi delle classi terza e quarta che, dopo opportuna formazione sia metodologica che specifica (contenuti), effettuano le attività con i compagni più piccoli, delle classi prime e seconde, diventandone i formatori. In questo modo l'esperienza e le conoscenze dei singoli diventano un'esperienza autoformativa condivisa dal gruppo e nel gruppo, che non solo acquisisce nuove informazioni, ma rafforza anche la propria capacità creativa di rispondere ai problemi e di agire in modo positivo ed efficace, nell'ambito di un rapporto dialettico e del confronto reciproco.

7.3 SUPPORTO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La Legge 8 ottobre 2010, n° 170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA".

I DSA sono disturbi dell'apprendimento che interessano alcune abilità specifiche che devono essere acquisite da bambini e ragazzi in età scolare.

Questi allievi in genere non hanno disabilità o difficoltà particolari, ma non apprendono a scuola nelle modalità convenzionali.

Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito mediante iniziative promosse dall'Istituto, attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati attivati dal Consiglio di classe per l'attuazione del diritto allo studio di ciascun allievo.

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata in uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "*Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensità e durata delle modificazioni.

Il Consiglio di Classe può predisporre per i ragazzi DSA/ BES un PDP (Piano Didattico personalizzato), che documenti la specificità del disturbo/ disagio del ragazzo in riferimento alla diagnosi medico-specialistica presentata e che individui gli strumenti idonei al suo apprendimento nelle singole discipline (didattica personalizzata). Si tratta di strumenti didattici e tecnologici di tipo compensativo (sintesi vocale, registratore, programmi di video-scrittura e con correttore ortografico, calcolatrice) e di misure dispensative, che permettono la somministrazione ai ragazzi di prove di valutazione equipollenti, più adatte al loro stile di apprendimento.

L'attenzione ai DSA e ai BES rientra nel quadro più ampio dei Servizi alla Persona - Inclusione, che comprendono gli aspetti sopra descritti in un'ottica di inclusione, secondo la D.M. del 27/12/2012 resa operativa dalla C.M. n. 8 del 06/03/2013. Il docente di riferimento per l'Istituto è la Prof.ssa Liliana Lolato, che effettua un'ora settimanale di consulenza per genitori e alunni presso lo Sportello d'ascolto (CIC) d'Istituto (assistenza, consigli per l'uso degli strumenti compensativi, aiuto nell'individuazione del disagio).

Per quanto riguarda gli allievi con disabilità, la materia, disciplinata dalla Legge 5/02/1992, n. 104, è stata ripresa e precisata nel Decreto Legislativo n. 66 del 13/04/2017.

Tale decreto aggiorna, riorganizza e razionalizza i provvedimenti vigenti tenendo conto della nuova prospettiva nazionale ed internazionale dell'inclusione scolastica, riconosciuta quale identità culturale, educativa e progettuale del sistema di istruzione e formazione in Italia. Nell'ambito della promozione

dell'inclusione il decreto mette a sistema gli interventi a sostegno dell'inclusione scolastica, per armonizzare e valorizzare le politiche e la cultura inclusiva di tutti gli attori coinvolti: interviene, in particolare, sulla revisione delle modalità e dei criteri di certificazione, sulla modificazione della formazione iniziale degli insegnanti di sostegno e sull'obbligo di formazione sulle tematiche dell'inclusione per il personale della scuola.

L'obiettivo principale è quello di garantire all'alunno e allo studente con disabilità certificata di poter fruire, in un'ottica ragionata, di tutti i servizi di cui ha diritto; si chiariscono inoltre i beneficiari di specifiche misure di inclusione scolastica peculiari per i minori disabili.

7.4 SUPPORTO ALUNNI STRANIERI (SPORTELLO ITALIANO L2)

Gli alunni stranieri iscritti nel nostro istituto rappresentano circa un decimo dell'utenza per le classi degli indirizzi del diurno, mentre all'indirizzo serale corrispondono circa al 30% dell'utenza.

A partire dall'anno scolastico 1999/2000, l'Istituto ha approntato un'iniziativa di supporto per tutti gli studenti che, entrando nelle nostre classi anche dopo periodi di breve permanenza nel nostro paese, vivono un grave disagio perché privi degli strumenti linguistici necessari a seguire con profitto il corso di studi. Questi studenti vengono seguiti attraverso un'azione di tutoraggio per il loro progressivo inserimento nella realtà scolastica e italiana. Per l'insegnamento dell'italiano come lingua della comunicazione e come lingua dello studio vengono organizzate le seguenti attività:

- Corsi base di Italiano L2 con insegnanti specializzati
- Assistenza allo studio
- Percorsi individuali e semplificati di apprendimento per gli studenti con limitata esperienza di scolarizzazione in Italia, utilizzando apposito materiale didattico elaborato dai docenti dell'Istituto.

Inoltre, per sviluppare il confronto e la conoscenza reciproca ed educare i nostri allievi alla convivenza e al rispetto dell'altro, si organizzano con la collaborazione del CIC e di mediatori culturali interni ed esterni all'Istituto, varie attività quali visione di film, conferenze, incontri tra genitori, studenti e docenti. Sono tutti momenti e occasioni di riflessione e conoscenza delle diverse particolarità culturali; in questo modo il nostro istituto diventa uno strumento importante per far conoscere e acquisire a tutti i nostri studenti i valori della nostra cultura e permettere un loro ingresso più sereno nella realtà lavorativa.

Anche nei servizi di orientamento formativo, che aiuta gli studenti ad acquisire una sempre maggiore consapevolezza dei punti forti e dei punti deboli della loro personalità scolastica, una particolare attenzione viene prestata agli studenti stranieri di primo ingresso con scarse abilità in italiano come lingua 2 e che abbisognano di sostegni individualizzati per facilitare il loro successo scolastico.

8 SCUOLA, LAVORO E TERRITORIO

8.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (da ora PCTO) sono uno strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati e pubblici.

Il nostro Istituto ha maturato negli anni esperienza e competenza organizzativa per quanto riguarda i PCTO, avviando ogni anno progetti di stage, anche estivi, per alcune classi del terzo, del quarto e del quinto anno.

Ai sensi del decreto legislativo 77/2005, i PCTO rappresentano una metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza nel mondo del lavoro.

Coerentemente con i DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 e con le successive linee guida, la Legge del 3 luglio 2015, n. 107, dispone la piena attuazione dei PCTO a partire dalle classi terze.

I PCTO permettono di arricchire la formazione dei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; di favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti ospitanti nei processi formativi; di correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I PCTO sono una metodologia didattica che si pone obiettivi disciplinari e trasversali

- **Disciplinari** in quanto permette allo studente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che sono ritenuti "equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo" collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica ed inoltre permettendo "l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro" (tratto in parte da linee guida MIUR)
- **Trasversali** quali l'orientamento nella scelta del percorso post-diploma e il collegamento con il modo del lavoro. L'esperienza in azienda permette agli studenti di sperimentare le mutevoli realtà che caratterizzano il mondo del lavoro, di capire i loro punti di forza e di debolezza e, dunque, di fare scelte più adeguate e consapevoli per il loro futuro.

Per raggiungere in modo pieno gli obiettivi sopra indicati, il sapere, il saper fare e il saper pensare (competenza irrinunciabile nella prospettiva dello sviluppo umano) vanno coltivati congiuntamente. Attraverso un monitoraggio attento, l'Istituto si impegna a garantire l'utilizzo corretto di questa metodologia didattica.

In conformità alla legge 107/2015, il progetto di PCTO ora coinvolge tutto il triennio, dalla classe terza alla quinta. La realizzazione di questo progetto prevede una formazione a scuola su "Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Pronto Soccorso" secondo il D.Lgs 81/2008 e delle ore professionalizzanti per preparare gli allievi all'esperienza in azienda.

Il periodo formativo in classe terza e quinta prevede tre settimane in azienda/albergo/agenzia di viaggi/ente/altre strutture; per le classi quarte è previsto un percorso formativo con incontri e visite.

La **valutazione** dei PCTO è, di conseguenza, un processo complesso che coinvolge più soggetti: l'Istituzione scolastica (Consiglio di classe/singoli docenti), i soggetti del mondo del lavoro e della società civile (in cui si concretizzano le esperienze di PCTO) e gli studenti.

La valutazione riguarda sostanzialmente due aspetti: la valutazione di processo e la valutazione di risultato.

- La valutazione di processo deriva dall'osservazione dello studente durante lo svolgimento del periodo in azienda/struttura ospitante e mira a valutare soprattutto gli atteggiamenti ed i comportamenti dello studente focalizzandosi su "competenze trasversali" (ad esempio potenziamento del senso di responsabilità dello studente, capacità di gestire situazioni nuove/di stress, di relazionarsi con il pubblico, ecc.).

Questo tipo di valutazione è effettuata dal tutor aziendale che osserva lo studente durante l'esperienza e lo strumento di rilevazione si formalizza in un modulo definito a livello di Istituto.

In questa fase risulta importante anche l'autovalutazione sul processo effettuata, alla fine dell'esperienza, da parte dello studente che viene rilevata sulla base di alcuni indicatori predefiniti nei seguenti questionari di Istituto, come prevede la recente normativa (D.I. 195/2017) che dà loro la possibilità di esprimere una valutazione sul percorso svolto e sull'efficacia e coerenza dello stesso col proprio indirizzo di studi.

- La valutazione di risultato considera il raggiungimento degli obiettivi disciplinari individuati nel processo formativo. Questa valutazione è effettuata dal Consiglio di classe e/o dai singoli docenti una volta che gli studenti tornano a scuola (la definizione precisa compete ad ogni singolo Consiglio di classe). Lo strumento per la valutazione riguarda la produzione, da parte dello studente, di relazioni, report, project-work per la valutazione collegiale del Consiglio di classe e disciplinare nelle materie coinvolte.

Il progetto dei PCTO definisce per il triennio le sue modalità di realizzazione concreta in termini di formazione, esperienze di alternanza, valutazioni ecc. Il Consiglio di classe terza delibera il Progetto di PCTO e la nomina del tutor di classe.

8.2 RELAZIONI CON IL TERRITORIO

La scuola collabora con il territorio mettendo a disposizione di soggetti esterni (AGEA, ANAPIA, ENAIP) le proprie strutture per corsi post-diploma e di formazione, offrendo servizi relativi alle figure di hostess congressuali, animatori e guide turistiche a Enti e associazioni: Comune e Provincia di Treviso, Tribunale di Treviso, Museo e Biblioteca di Treviso, Consorzio di promozione turistica, FAI, USP di Treviso, Camera di Commercio di Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana, Aeroporto di Treviso, Società Filosofica Italiana sezione trevigiana, Coni, Progetto Staff di Mestre, Regione Veneto.

L'Istituto ha anche stipulato convenzioni per l'orientamento in uscita con le Università di Padova e Venezia, per i passaggi di scuola con enti di formazione (ENAIP, Istituto Turazza), per la Certificazione

Italiano Lingua Seconda con l'Università di Siena, con l'Università di Venezia - Centro per l'eccellenza per edizione rivista on line.

8.3 RETI A CUI L'ISTITUTO HA ADERITO

“Erasmus Plus” (ex “Leonardo”) Istituto capofila IS “Sansovino” di Oderzo (TV): azioni formative di stage rivolte agli studenti e finalizzate al perfezionamento linguistico da effettuarsi all'estero;

“La scuola a teatro” Istituto capofila IC Vedelago (TV): attività espressiva strutturata finalizzata al consolidamento e/o sviluppo di capacità relazionali e comunicative;

“Voci di dentro, voci di fuori” per l'educazione alla cittadinanza. Istituto Capofila: ITT “Mazzotti”;

“Rete storia”: rete per l'insegnamento della storia. Istituto capofila: Liceo Scientifico “Da Vinci” di Treviso;

“Istruzione degli Adulti” promuove attività di formazione e istruzione permanente degli adulti. Istituto capofila: ITT “Mazzotti”;

“Re.Na.Tur.” (Rete nazionale degli Istituti Tecnici Turistici) ambito di attività: riforma della scuola superiore. Istituto capofila: ITT “Marco Polo” di Rimini;

“Orientamento in ingresso”: accordo di Rete tra Istituti per il coordinamento delle attività di orientamento. Istituto capofila: ITT “Mazzotti”;

“Rete di agenzia per la sicurezza” Istituto capofila l'ITIS “Planck” di Lancenigo di Villorba (TV): costituita per gli adempimenti connessi all'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e per la promozione della sicurezza;

“Rete Istituti Tecnici Turismo”: rete costituita per realizzare, con finanziamenti ministeriali, progetti di Alternanza Scuola-Lavoro; Istituto capofila ITT “Mazzotti”;

Partecipazione al **Programma Operativo Nazionale (PON)** “per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. L'Istituto, tramite finanziamenti ministeriali, effettuerà interventi di realizzazione e/o miglioramento degli ambienti di apprendimento digitale.

“Pane e cinema” per il progetto cinema dell'Associazione Vincenzoni. Istituti coinvolti: ITT “Mazzotti”, ITG “Palladio”, IPSSAR “Alberini” e Liceo “Da Vinci”.

9 ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

9.1 ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'**ORIENTAMENTO IN ENTRATA** ha lo scopo di far conoscere ai ragazzi di terza media che devono scegliere la scuola superiore, nonché ai loro genitori, la tipologia e l'offerta formativa dell'Istituto.

PRIMA FASE (OPEN DAY in presenza e/o online con ex-alunni delMazzotti entrati nel mondo del lavoro o all'università) con le seguenti attività:

- conoscenza degli ambienti dell'Istituto
- accoglienza, da parte del personale della scuola (insegnanti, personale ATA, studenti) al fine di informare le famiglie sulle attività scolastiche
- incontro con ex-alunni e/o professionisti del settore che illustrano le possibilità occupazionali dopo il diploma

SECONDA FASE (incontri programmati nelle scuole medie)

- Illustrazione di cosa offre il nostro istituto e delle possibilità di sbocco nel mondo del lavoro da parte del Dirigente Scolastico o di insegnanti collaboratori di questo progetto nelle giornate programmate dalle scuole medie

TERZA FASE (giornata in istituto per gruppi di studenti delle scuole medie)

- Possibilità di vivere una giornata all'interno dell'istituto, partecipando ad attività create ad hoc in forma di "mini stage"

QUARTA FASE: incontri programmati con la rete.

Il **progetto accoglienza**, che rientra nelle attività orientative, ha lo scopo di accogliere nel nuovo ambiente scolastico i ragazzi provenienti dalla scuola media e di rendere agevole il passaggio al nuovo ciclo di studi. Tale attività servirà anche ai docenti per avere un quadro della situazione didattico-disciplinare entro le prime settimane di scuola, e avviare da subito gli eventuali interventi di supporto.

PRIMA FASE (in giorni antecedenti l'inizio dell'anno scolastico)

- favorire il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore;
- promuovere il processo di comunicazione e socializzazione;
- conoscere l'ambiente scuola;
- conoscere i diritti e i doveri degli studenti;
- favorire un approccio efficace e costruttivo allo studio;
- svolgere la prima raccolta dati di ciascun ragazzo.

SECONDA FASE (primi giorni dell'anno scolastico)

- test d'ingresso di Italiano, Matematica, Inglese per individuare il profilo personalizzato di ciascun allievo (grazie anche all'analisi dei dati relativi agli esami conclusivi della scuola media) e il profilo di sintesi della classe;
- eventuale invio ai corsi di riallineamento nelle materie sopra considerate;

- lezioni sulla sicurezza per rendere i ragazzi più consapevoli delle regole da seguire per vivere in sicurezza l'istituto;
- attività legate all'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio, da svolgere nei primi mesi dell'anno scolastico dai docenti del Consiglio di Classe;
- attività in modalità peer to peer di sensibilizzazione ad un uso corretto degli strumenti informatici e multimediali in ambito scolastico.

9.2 ORIENTAMENTO IN USCITA

Nel percorso di studi offerto dal Mazzotti sono presenti varie esperienze formative (stage, visite aziendali, soggiorni di studio per le lingue straniere, hostess congressuale, accompagnatore turistico, animazione turistica, incontri con il mondo delle professioni e della formazione post-diploma, alternanza scuola lavoro, ecc.) che hanno un'importante valenza orientativa. L'Istituto, nella loro realizzazione, favorisce le condizioni per stimolare negli studenti valutazioni sulla propria identità personale e scolastica e riflettere sulle proprie attitudini.

Vengono inoltre proposte attività di tipo informativo, formativo e di counselling, anche in modalità telematica, per esplorare le risorse, gli ostacoli e abilità individuali, necessarie per fare una scelta consapevole.

Le proposte e gli eventi organizzati dall'Istituto vengono definite anche sulla base delle esigenze evidenziate dagli studenti attraverso un questionario di orientamento iniziale, che aiuta gli studenti ad avere un ruolo attivo nella progettazione del loro futuro formativo e professionale; altri eventi vengono organizzati in funzione dell'indirizzo frequentato dagli studenti. A tal fine si svilupperanno accordi con associazioni di categoria ed enti (Università, ITS sul territorio, progetti europei) per adeguare i profili in uscita sia in riferimento alle richieste del territorio, sia in ordine alle proposte internazionali (di studio e di lavoro). Sono anche previsti incontri con testimoni del mondo del lavoro e con ex studenti del "Mazzotti" che stanno svolgendo percorsi significativi.

La nostra offerta formativa ha come obiettivo rendere i nostri allievi flessibili e aperti al mondo esterno, cosicché possano diventare autonomi e intraprendenti nel riqualificarsi in un mercato lavorativo in continua evoluzione.

10 **CORSI BREVI SERALI – ISTRUZIONE PERMANENTE**

Il progetto nasce dalla constatazione dell'esistenza di una rilevante domanda di formazione da parte degli adulti, non finalizzata al conseguimento di un diploma bensì ad acquisire competenze settoriali o specifiche in tempi brevi.

Nell'arco di un anno scolastico si tengono due cicli completi di Corsi Brevi: la prima sessione prevede la serata di presentazione a fine settembre, l'inizio dei corsi a metà ottobre e la loro prosecuzione nel periodo autunno/inverno (ottobre/dicembre-gennaio).

A fine gennaio si tiene la serata di presentazione per la nuova sessione di corsi che iniziano a metà febbraio e coprono il periodo inverno/primavera (febbraio/maggio).

Solitamente i corsi hanno una durata di 24 ore di docenza suddivisi in 12 incontri, ma con possibilità di variazioni per corsi specifici.

La maggior parte dell'utenza è formata da persone esterne all'Istituto Mazzotti, ma una parte è formata da ex-studenti o da docenti o ex-docenti dell'Istituto Mazzotti, nonché da alcuni componenti del personale A.T.A.

I docenti sono sia interni all'Istituto Mazzotti, sia esterni. Tutti i docenti sono stati selezionati tramite bando e conseguente presentazione dei C.V.

A fine corso viene consegnato agli iscritti un breve questionario di gradimento impostato sullo standard dei questionari che l'I.T.T. Mazzotti fa compilare ad alunni e genitori nel corso dell'anno scolastico. Se gli iscritti richiedono un certificato specifico (per i corsi di lingue o anche di altre discipline) dovranno sostenere un test finale per la verifica delle competenze acquisite; conseguentemente verrà loro rilasciato non il semplice attestato di frequenza ma un certificato "parlante" che riporta le competenze e le conoscenze acquisite.

Corsi attivati su più livelli:

LINGUE: inglese, francese, tedesco, russo, spagnolo, arabo.

ALTRE DISCIPLINE: storia dell'arte, storia, destinazioni turistiche e arte, fotografia.

11 AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

11.1 CRITERI E AZIONI GENERALI

La legge n. 107/2015 che ha innovato l'organizzazione della Formazione del personale docente ed ATA prevede, al comma 124, la formazione dei docenti in ruolo "obbligatoria, permanente e strutturale". Tale obbligo è stato definito di recente dal Ministro dell'Istruzione soprattutto un "diritto – dovere". L'aggiornamento e la formazione dei docenti e del personale ATA dell'I.T.T. "Mazzotti" costituiscono una risorsa e uno strumento indispensabili per realizzare le finalità del Piano per l'offerta formativa e trovano espressione in una molteplicità di momenti e di azioni, a livello individuale e collegiale; costituiscono altresì un elemento portante dello sviluppo dell'autonomia dell'Istituto per la stretta interdipendenza che li lega ai progetti più caratterizzanti sul piano dell'innovazione e dell'identità culturale e didattica.

L'aggiornamento è una risorsa messa a disposizione di tutta la scuola e ha inizio dai momenti individuali, sistematici e quotidiani d'interesse e di ricerca nel campo aperto della didattica, dell'educazione, della cultura.

La ricchezza degli obiettivi di ciascuna materia richiede sempre un costante lavoro di aggiornamento, studio e dedizione personale. In questo senso l'aggiornamento è allora anche momento di libertà.

La condizione per la realizzazione delle iniziative formative è prevista dal nuovo Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sulla formazione in servizio del 19/11/2019.

Le risorse per la formazione vanno per il 60% alle attività formative promosse dalle singole scuole e il restante 40% alle attività formative di ambito che hanno priorità nazionale.

Il Decreto del 15/9/2021 a cura della Direzione generale del Veneto riconferma l'ITT Mazzotti Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito Treviso Est.

In questi ultimi anni le istanze formative del lavoro dell'insegnante sono rapidamente cambiate: la gestione della classe, le nuove forme di apprendimento, la comunicazione, il rapporto educativo tra generazioni e, di grande importanza, le priorità legate alla recente pandemia e alle novità legislative, ovvero:

- La DDI
- L'Educazione civica (L.n. 92/2019)
- Le discipline S.T.E.A.M. (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics)
- L'inclusione scolastica (comma 961 legge di Bilancio 2021)

Attenzione è stata dedicata, infine, anche la formazione specifica per il personale ATA e docente in materia di sicurezza e primo soccorso.

I processi di progettazione delle attività formative richiedono spirito di collaborazione e condivisione. La formazione del personale della scuola è alla base dell'apprendimento formale e non formale degli studenti.

Questa fondamentale “tessera” del mosaico PTOF è stata progettata ricorrendo ad agenzie formative qualificate e di prestigio come il Centro Interdipartimentale Selisi Scuola in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali Università Ca’ Foscari Venezia.

Il Piano della Formazione proposto dall’Ambito 14 -Treviso Est è pubblicato nel sito dell’Istituto.

11.2 SICUREZZA SUL LAVORO

L’Istituto sin dal 1994, anno di pubblicazione del D.Lgs. n.626/94, si è preoccupato di applicare quanto previsto dalla legge per la sicurezza sul luogo di lavoro. È stato il primo istituto della provincia a procedere, autonomamente, a prove di evacuazione dell’edificio scolastico Ogni anno gli studenti delle classi prime e i lavoratori di nuova assunzione vengono portati a conoscenza delle norme di sicurezza presenti nell’istituto mediante mirati corsi di formazione.

Importanti sono i ruoli del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), del Rappresentante dei Lavoratori e del Responsabile della logistica e della manutenzione per l’individuazione e la rimozione delle fonti di rischio eventualmente presenti nell’estensione dell’Istituto. Sono stati nominati gli addetti al Primo Soccorso, ausiliari che hanno seguito un corso specifico e gli addetti all’antincendio, personale che ha seguito un corso specifico dei Vigili del Fuoco.

Sinteticamente l’attività di sicurezza si può così rappresentare:

- **Individuazione di pericoli e rischi** nell’istituto ed **attivazione per loro rimozione** grazie a collaborazione di tutto il personale e degli allievi ai fini dell’individuazione dei predetti rischi, collaborazione con gli ausiliari per lavori di piccola manutenzione, contatti con l’ente Provincia per l’efficienza degli impianti e l’adeguamento della struttura edilizia al D.Lgs. 81/2008 contatti con ditte esterne per lavori di grande manutenzione
- **Formazione del personale** per la conoscenza dei diritti – doveri del lavoratore in materia di sicurezza e salute; conoscenza del piano di evacuazione e dei rispettivi ruoli, formazione degli Addetti al Primo Soccorso e degli Addetti all’Antincendio
- **Formazione degli studenti** per conoscenza delle norme di comportamento sicuro nell’edificio, conoscenza delle norme di evacuazione dell’istituto

Per la diffusione di una cultura della sicurezza tra le nuove generazioni, il RSPP ha elaborato una **pagina web**, a cui si accede attraverso il link “Sicurezza” nel sito web dell’Istituto, utilizzata in ambito didattico al fine di far comprendere agli studenti quali sono i rischi in cui si può incorrere nella vita quotidiana equal è il comportamento corretto da seguire in questi casi, per salvaguardare la propria vita e quella degli altri.

Per il Piano di Primo Soccorso, il Protocollo somministrazione farmaci, il Piano di evacuazione e la formazione sullo Stress lavoro correlato, si veda il sito dell’Istituto.

12 AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDIMENTI

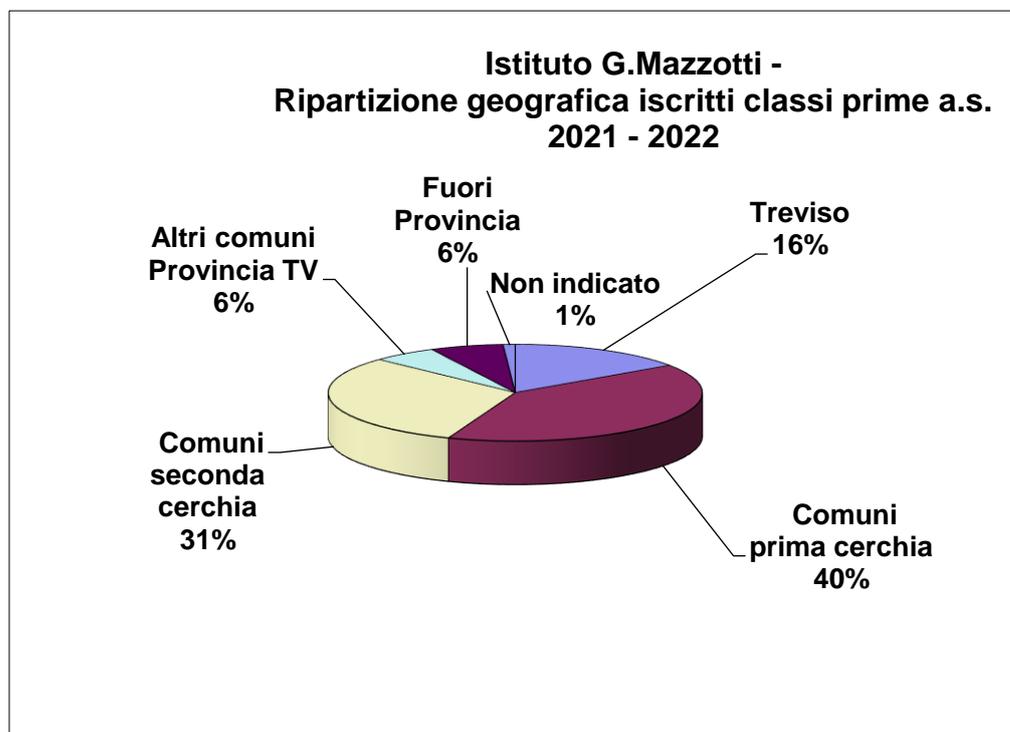
Nell'a.s. 2002/2003 è stato costituito il *Nucleo per l'Autovalutazione d'Istituto* con il compito di supportare la Direzione, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto nei loro processi decisionali, compiendo un lavoro di raccolta ed elaborazione di dati significativi, finalizzato ad un miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico.

Le aree su cui si concentra il sistema di autovalutazione dell'Istituto sono:

- iscrizioni
- soddisfazione degli utenti e delle parti interessate
- valutazione degli apprendimenti

Per quanto riguarda l'**andamento delle iscrizioni** nelle classi prime, per l'anno scolastico 2021/2022 si conferma il positivo trend degli ultimi anni, che vede gli iscritti alla classe prima ai livelli massimi consentiti dalla struttura.

- Dall'elenco delle scuole medie che inviano alunni e dalla cartina della provincia dove è riportata la distribuzione territoriale degli iscritti alle classi prime si rileva una forte concentrazione territoriale degli iscritti tra Treviso città e Comuni limitrofi di prima e seconda fascia (87%). Il peso degli altri comuni della provincia di Treviso e fuori provincia è del 12%.



Per quanto riguarda la **soddisfazione degli utenti** e delle parti interessate, le rilevazioni effettuate nell'a.s. 2020/2021 hanno coinvolto gli Studenti di tutte le classi. L'obiettivo della rilevazione statistica è stato:

- capire il punto di vista degli studenti in merito all'organizzazione della DAD;
- capire quali strumenti tecnologici hanno effettivamente a disposizione gli studenti a casa;
- dare uno spazio agli studenti per esprimere la propria opinione sulla didattica a distanza.

Mediamente, per il 58% degli Studenti l'organizzazione della DAD di questo Istituto è stata adeguata; il 73% degli Studenti aveva già a casa la tecnologia adeguata per la DAD e per il 45% degli Studenti è stata un'esperienza con qualche criticità, ma parzialmente positiva.

Per quanto riguarda la **valutazione degli apprendimenti**, è consolidata l'attività di allineamento nei dipartimenti e tra i dipartimenti rispetto all'applicazione dei criteri di valutazione, l'uso di coerenti tipologie di prove, la correzione comune di prove, la valutazione di standard d'Istituto attraverso prove comuni.

Alla valutazione degli apprendimenti concorrono, come valore aggiunto, misure ed analisi delle prestazioni rilevate in modo oggettivo: indagini internazionali OCSE/PISA, indagini nazionali INVALSI.

PISA (*Programme for International Student Assessment*) è un'indagine avviata nel 1997 e promossa dall'OCSE (*Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico*), con lo scopo di accertare, con periodicità triennale, le conoscenze e le capacità dei quindicenni scolarizzati e di consentire così il monitoraggio dell'efficacia del sistema di istruzione dei Paesi aderenti in un quadro condiviso a livello internazionale. L'indagine ha l'obiettivo finale di verificare in che misura i giovani, che escono dalla scuola dell'obbligo, abbiano acquisito alcune competenze giudicate essenziali per svolgere un ruolo consapevole e attivo nella società e per continuare ad apprendere per tutta la vita. Tale obiettivo viene conseguito assumendo come *oggetto* dell'indagine il possesso di conoscenze e abilità nelle aree della lettura, della matematica e delle scienze e alcune competenze trasversali in gioco nel ragionamento analitico e nell'apprendimento.

Finora il progetto si è sviluppato in otto fasi: PISA 2000, PISA 2003, PISA 2006, PISA 2009, PISA 2012, PISA 2015, PISA 2018. L'edizione 2021 è stata rimandata al 2022 a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Nel 2022 la Matematica rappresenterà l'ambito principale di rilevazione. In questo ciclo saranno rilevate inoltre le competenze in Financial Literacy e per la prima volta Creative Thinking.

PISA 2012 ha avuto come oggetto principale di studio la competenza in matematica degli studenti quindicenni e sono stati somministrati agli studenti del campione (43 per il nostro istituto) anche quesiti relativi alle competenze funzionali di lettura e di scienze già utilizzati nelle precedenti fasi di PISA. Il rilevamento dei dati è stato pubblicato nell'a.s. 2014/ 2015 e nella tabella si riportano i risultati ottenuti dal campione:

	Letture	E.S.	Matematica	E.S.	Scienze	E.S.
Mazzotti	512	5,0	553	3,9	5,48	6,9
Veneto	523	7,6	521	6,0	5,31	6,1
Veneto Tecnici	544	7,8	530	6,2	5,46	6,1
Italia	485	2,0	490	2,0	4,94	1,9
OCSE	487	1,1	496	0,5	5,01	0,5

L'errore standard (E.S.), riportato accanto al punteggio medio nelle tabelle, è un indicatore della precisione della stima. Esso consente di calcolare gli intervalli di confidenza entro i quali il valore vero relativo alla popolazione è contenuto, con un rischio di errore corrispondente al livello di confidenza considerato. Pertanto, occorre tenere a mente che il valore vero della popolazione non è precisamente conosciuto e può essere diverso da quello medio calcolato sul campione.

Va sottolineato che i punteggi ottenuti non devono essere considerati come una valutazione dell'Istituto in sé, quanto piuttosto come un'indicazione del livello di competenza dei quindicenni iscritti all'Istituto, tenendo conto che PISA mira a valutare l'efficacia del sistema nel suo insieme e non quella dei singoli Istituti. Le prestazioni degli studenti nelle prove PISA sono infatti il risultato di una carriera scolastica che non si limita all'anno o ai due anni passati nella scuola secondaria superiore frequentata dagli studenti al momento della rilevazione.

L'INValSI (Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e Formazione) è un ente pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero Dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che:

- valuta l'efficienza del sistema di istruzione nel suo complesso e anche per singola istituzione scolastica, inquadrando la valutazione nazionale nel contesto internazionale;
- studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa;
- svolge attività di valutazione sulla soddisfazione dell'utenza;
- garantisce supporto e assistenza tecnica all'amministrazione per la realizzazione di autonome iniziative di valutazione e supporto alle singole istituzioni scolastiche anche mediante la predisposizione di archivi informatici liberamente consultabili;
- valuta gli effetti delle iniziative legislative che riguardano la scuola;
- valuta gli esiti dei progetti e delle iniziative di innovazione promossi in ambito nazionale;
- assicura la partecipazione italiana a progetti di ricerca internazionale in campo valutativo.

La nostra scuola ha sempre avuto un'attenzione particolare alla percezione che il territorio ha dell'istituto e alle valutazioni esterne del suo operato, cogliendole come stimoli e sollecitazioni al miglioramento (ad es.: valutazioni da parte delle imprese, agenzie, enti coinvolti negli stage; certificazioni di lingua straniera da parte di enti esterni internazionali riconosciuti dal Ministero). Pertanto, l'adesione ai Progetti Pilota del Ministero, per la costituzione di un Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema di Istruzione e Formazione (come previsto dall'art. 3 della legge n. 53/2003) è avvenuta volontariamente e con entusiasmo fin dal primo anno (2001-02); dal secondo, la nostra scuola si è offerta per la sperimentazione della modalità informatica di somministrazione delle prove.

Nell'anno scolastico 2020/2021 le prove Invalsi hanno coinvolto, a livello nazionale, tutti gli allievi delle classi quinte.

Nell'anno scolastico 2021/2022 le prove Invalsi coinvolgeranno, a livello nazionale, tutti gli allievi delle classi seconde e quinte.

Dall'anno scolastico 2014-15 l'Autovalutazione viene effettuata utilizzando il format ministeriale. Il rapporto di autovalutazione (RAV) è integralmente pubblicato nella sezione del sito ministeriale Scuola in chiaro.

13 *PIANO DI MIGLIORAMENTO*

INDICE

- 1) **INTRODUZIONE**
- 2) **SISTEMA GESTIONE DELLA QUALITA'**
- 3) **FORMAZIONE DEL PERSONALE**
- 4) **FORMAZIONE INTEGRATA POST-QUALIFICA**
- 5) **DOCUMENTAZIONE**
- 6) **LE SCELTE ORGANIZZATIVE**
- 7) **SICUREZZA**
- 8) **ORIENTAMENTO**
- 9) **REQUISITI E SODDISFAZIONE DEL CLIENTI**
- 10) **ISTRUZIONE E FORMAZIONE SCOLASTICA**

13.1.1 *INTRODUZIONE*

Il PIANO DI MIGLIORAMENTO è redatto annualmente con lo scopo di individuare e diffondere le necessità di intervento nelle aree di debolezza del Sistema gestione Qualità.

Nelle fasi opportune, negli incontri dello staff, nei Consigli di classe vengono effettuati riesami sistematici dell'attivazione del processo di insegnamento ed apprendimento e della progettazione nonché dell'efficacia dell'organizzazione. Dai dati raccolti viene redatto il Piano di Miglioramento che viene presentato al Collegio dei docenti di settembre con lo scopo di attivare la progettazione coerentemente con le necessità dell'organizzazione.

“L'organizzazione deve migliorare con continuità l'efficacia del sistema di gestione per la qualità, utilizzando la politica della Qualità, gli obiettivi per la Qualità, i risultati delle verifiche ispettive, l'analisi dei dati, le azioni correttive e preventive ed i riesami da parte della direzione.”

13.1.2 **SISTEMA GESTIONE QUALITA'**

MIGLIORAMENTO	AZIONI DA ATTIVARE
Accrescere maggiormente la diffusione e la consapevolezza del sistema gestione Qualità	Pianificare periodici incontri di coordinamento tra Staff e coordinatori di classe; -Informazione organizzata al personale attraverso riunioni di servizio con il personale ATA. -Responsabilizzazione dei coordinatori di dipartimento per la diffusione dell'aderenza ai criteri -Incontri periodici con il personale docente per la presentazione e riesame delle procedure. -Verbalizzazione degli incontri e diffusione dei verbali. -Incontri periodici con personale Ata per coinvolgerli nell'attività della scuola -L'uso quotidiano e condiviso della modulistica e della documentazione e la buona pratica, la scioltezza nella gestione della comunicazione interna anche da parte dei docenti non di ruolo permetterà un incremento continuo nell'implementazione del Sistema Qualità

13.1.3 **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

MIGLIORAMENTO	AZIONI DA ATTIVARE
<p>Accrescere la qualificazione del personale. Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo di educatorial fine di costituire una comunità professionale di docenti nel territorio</p>	<p>Il “ Piano di miglioramento qualità “ individua nella formazione del personale il processo fondamentale per il raggiungimento della mission dell’Istituto.</p> <p>La formazione non può essere un processo facoltativo, ma deve toccare prioritariamente le funzioni individuate come strategiche (sicurezza, qualità, coordinamento,) e successivamente giungere a tutto il personale.</p> <p>Maggiore attenzione deve essere posta nell’informazione iniziale dei docenti di nuovo ingresso, anche in itinere e durante l’anno per l’inserimento continuo dei docenti supplenti temporanei.</p> <p>A tal fine è individuato un docente “tutor didattico” per accoglienza e supporto dei docenti a tempo determinato e di supporto all’organizzazione.</p> <p>Prevedere l’addestramento rispetto al Sistema di qualità dell’Istituto, ai docenti annuali a tempo determinato al momento del loro ingresso, tramite incontri obbligatori in quanto i docenti annuali non di ruolo rappresentano un utente interno che difficilmente si assimila alle quotidianità dell’Istituto. Potenziare la formazione nell’uso delle tecnologie informatiche in particolare nella fruizione della multimedialità come sussidio didattico strategico.</p> <p>La partecipazione del personale ATA ai piani di riqualificazione del personale in servizio va curata con attenzione e ripetuta annualmente.</p> <p>Il nuovo ingresso e la mobilità del personale Ata non deve essere un’occasione dell’affievolirsi della diffusione delle procedure della qualità.</p>

13.1.4 **FORMAZIONE INTEGRATA**

MIGLIORAMENTO	AZIONI DA ATTIVARE
Attivare percorsi di formazione Per gli allievi usciti dal diploma dell'Istituto	Organizzare in rete con Enti ed associazioni almeno un corso post-diploma all'anno per un gruppo (12- 15) di allievi in uscita del diploma, in ambito turistico-aziendali, attraverso la Partecipazione in qualità di partner alla formazione ITS – Filiera del turismo–Istituto Cornaro-Jesolo. Migliorare la diffusione dell'informazione agli allievi rispetto al percorso di istruzione superiore.

13.1.5 **DOCUMENTAZIONE**

MIGLIORAMENTO	AZIONI DA ATTIVARE
La documentazione deve essere conosciuta ed utilizzata nella gestione quotidiana all'interno dell'organizzazione. La diffusione della stessa ai clienti è fondamentale. Applicazione della normativa in riferimento all'accesso civico ed all'Amministrazione trasparente. Tutta la procedura Va redatta, controllata ed archiviata, secondo la nuova norma della tutela dei dati personali.	Si prevede di utilizzare i gruppi di dipartimento al fine di ampliare la discussione sulla documentazione per promuoverne la conoscenza approfondita. I documenti interni dell'Istituto vanno inseriti nel sito della scuola e nei pc della sala insegnanti. Tutta la documentazione dell'Istituto va inserita nel sito dello stesso, in quanto unico "albo" per la pubblicizzazione e comunicazione della documentazione; la comunicazione della documentazione va sostenuta anche tramite diffusione via e-mail. Si effettua altresì la distribuzione alle famiglie, al momento dell'iscrizione così come la distribuzione al personale durante il Collegio dei docenti di apposita documentazione informativa sulle procedure dell'Istituto. Le copie dei documenti vanno tutelate dall'impropria diffusione e rischio di copiatura; a tale scopo al momento della distribuzione al personale dei documenti non pubblici, si avrà cura di far firmare per avvenuta consegna e impegno alla non divulgazione. L'Istituto assicura il rispetto delle norme in relazione all'accesso civico, ne cura la pubblicazione, la consegna dei documenti se richiesti e la diffusione attraverso "Amministrazione trasparente" del sito web.

13.1.6 **LE SCELTE ORGANIZZATIVE**

MIGLIORAMENTO	AZIONI DA ATTIVARE
<p>L'aumento delle classi determina la richiesta di nuove aule.</p> <p>Gestione delle supplenze secondo una visione educativa .</p>	<p><i>Annualmente si procede ad un'analisi degli spazi resi disponibili in rapporto al numero degli allievi per classe. Il rinnovo del numero dei locali adibiti ad aule necessita la gestione funzionale degli stessi.</i></p> <p>Si utilizzano gli spazi aperti come potenzialità per angoli di lavoro, in particolare per i gruppi lingue, per i gruppi di lavoro e studio libero nonché è da migliorare l'organizzazione dell'attività per gli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento RC.</p> <p>Sono da potenziare e mantenere in manutenzione gli spazi con postazioni libere di pc per lo studio degli allievi; l'uso di Internet per gli allievi va protetto con software adeguato di filtro e sicurezza. <i>Con l'assegnazione del bonus ai docenti, si ritiene superato il bisogno di acquistare il tablet o netbook ai docenti, in quanto ciascuno ha potuto provvedere da sé all'acquisto, se desiderato, della strumentazione.</i></p> <p>Va ampliata la banda fino a 60 kb la fornitura della fibra per il miglioramento del segnale internet e l'aumento di copertura del segnale in tutto l'istituto e per tutte le postazioni.</p>

13.1.7 **SICUREZZA**

MIGLIORAMENTO	AZIONI DA ATTIVARE
<p>Revisione dei processi di evacuazione.</p> <p>Fornire ai clienti maggiore informazione riguardo alla sicurezza.</p> <p>Responsabilizzare verso l'evacuazione immediata e meccanica.</p>	<p>Attività di informazione e formazione a tutti gli allievi in particolare delle classi in ingresso.</p> <p>Completare la formazione dei docenti per coloro che non hanno partecipato alla formazione obbligatoria. Tenere aggiornato l'albo della sicurezza. Completare la formazione del personale come RSPP ed Addetti alla sicurezza, al primo soccorso ed all'anti-incendio per il nuovo personale.</p> <p>Si propone di organizzare annualmente incontri con i genitori e con gli allievi di classe prima sulla sicurezza dell'uso di internet.</p>

13.1.8 **ORIENTAMENTO**

MIGLIORAMENTO	AZIONI DA ATTIVARE
<p>Assicurare un numero stabile di allievi in ingresso.</p> <p>Limitare le uscite dall'istituto durante l'anno ed i trasferimenti al termine dello stesso.</p>	<p>Rinnovo della partecipazione alle Reti territoriali ed in particolare un utilizzo più proficuo della rete orientamento.</p> <p>Partecipazione a tutte le attività che permettono visibilità all'esterno.</p> <p>Individuazione di un referente che curi gli articoli sulla stampa locale e non.</p> <p>Completare la redazione di un nuovo video per la presentazione dell'istituto. Realizzazione di cortometraggi di pubblicità all'istituto.</p> <p>Partecipazione a Progetti per sviluppare le attività di orientamento in uscita.</p> <p>Cercare partenariati con gli atenei europei; sviluppare competenze di ricerca-lavoro nei paesi europei per gli allievi dell'Istituto.</p>

13.1.9 **REQUISITI E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE**

MIGLIORAMENTO	AZIONI DA ATTIVARE
<p>Rilevare la percezione del cliente.</p> <p>Utilizzare i dati sia di percezione, della rilevazione INVALSI e dati istituzionali come base della progettazione di settembre.</p>	<ul style="list-style-type: none">-L'impianto del processo di autovalutazione, dalla lettura dei dati deve condurre il Collegio ad una più approfondita discussione su modalità di intervento in merito all'azione strettamente disciplinare ed educativa.-Tenere sotto controllo le modalità di intervento riguardo all'erogazione del recupero disciplinare, alla metodologia del recupero e dell'utilizzo dei sussidi multimediali.-Sviluppare metodologia per l'intervento in merito al metodo di studio individuale;-Individuare criteri oggettivi e condivisi per la scelta dei libri di testo.-Analisi dei dati di percezione raccolti con la somministrazione dei questionari e progettazione delle politiche della qualità sulla base delle rilevazioni raccolte-Utilizzare i dipartimenti quali luogo di discussione ed diffusione della cultura del SQ.-Rinnovare l'incontro di inizio a.s. con i docenti di nuovo ingresso in Istituto e organizzare attività di supporto all'interno dell'Istituto.

13.1.10 **ISTRUZIONE E FORMAZIONE SCOLASTICA**

MIGLIORAMENTO	AZIONI DA ATTIVARE
<p>Lo sviluppo e l'attuazione del processo è codificato nella procedura di insegnamento ed apprendimento.</p> <p>Tale procedura deve essere conosciuta nel dettaglio e condivisa con tutto il personale</p>	<p>La procedura di insegnamento ed apprendimento è oggetto di continua informazione affinché sia assimilata in particolare modo dai docenti non di ruolo e/o con cattedra a completamento ed i docenti di nuovo ingresso.</p> <ul style="list-style-type: none">-E' compito dei coordinatori di dipartimento svolgere attività di tutoring con i colleghi in ingresso.-La condivisione delle scelte curriculari e di arricchimento passano attraverso la formazione del personale.-Il PTOF evidenzia l'Identità dell'Istituto come elaborato dalla Politica della Qualità e va comunicato sia all'interno che all'esterno.-L'utilizzo della modulistica standard d'istituto porterà una maggiore unità nell'utilizzo del lessico comune con i colleghi in ingresso. <p>Le versioni del PTOF ad indirizzi andranno diffuse tra i genitori ed inserite nel sito web della scuola.</p> <p>Vanno riproposti e rafforzati gli incontri di inizio anno con le famiglie degli allievi di classe prima ed anche una generale per tutti i genitori interessati al PTOF.</p>